

DISCIPLINARE DI GARA INCLUSIVO DEL CAPITOLATO TECNICO

GARA A PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA, INSTALLAZIONE E RELATIVO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA POST GARANZIA, DI TOMOGRAFI COMPUTERIZZATI MULTISTRATO PER UN UTILIZZO IN AMBITO TRAUMATOLOGICO, CARDIOLOGICO, ONCOLOGICO, NEUROLOGICO, IDONEI PER ESEGUIRE ESAMI ANCHE SU PAZIENTI PEDIATRICI ED OBESI, PER L'AUSL ROMAGNA AGGIUDICABILE A LOTTO UNICO INDIVISIBILE.

BASE D'ASTA COMPLESSIVA DELL'APPALTO €. 3.009.836,07 (IVA ESCLUSA), COMPLESSIVA DELLE OPZIONI CIG: 6861772163. NUMERO GARA:6567817.

ART.1 PREMESSA - INFORMAZIONI GENERALI DI GARA – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE E REQUISITI RICHIESTI

ART.2 REGISTRAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI

ART.3 OGGETTO DELLA FORNITURA, DURATA

ART.4 OBIETTIVI DELLA FORNITURA

ART.5 OPZIONI DI ACQUISTO E BASE DI GARA

ART.6 PREZZI – ADEGUAMENTO PREZZI

ART.7 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

ART.8 GARANZIA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

ART.9 PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.), DI CONSORZI E DI IMPRESE UNITE IN RETE

ART.10 SUBAPPALTO

ART.11 AVVALIMENTO

Art.12 MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

ART.13 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

ART.14 COMUNICAZIONI E ACCESSO ALLA DOCUMENTAZIONE DI GARA

ART.15 AGGIUDICAZIONE E SUCCESSIVI ADEMPIMENTI

ART.16 PERIODO DI PROVA

ART.17 SICUREZZA SUL LAVORO

ART.18 LICENZE, AUTORIZZAZIONI, TUTELA DEI LAVORATORI E ALTRI OBBLIGHI NORMATIVI

ART.19 STIPULA DEL CONTRATTO

ART.20 ORDINE, CONSEGNA, INSTALLAZIONE E MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

ART.21 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

ART.22 INADEMPIENZE E PENALITÀ

ART.23 RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

ART.24 FATTURAZIONE, PAGAMENTO E CESSIONE DEL CREDITO

ART.25 OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ IN CAPO ALL'AGGIUDICATARIO

ART.26 FORO COMPETENTE

ART. 27 INFORMATIVA AI SENSI DEL D. LGS. N.196/2003

ART. 28 OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

ART. 29 OBBLIGHI E SPESE DI PUBBLICITÀ

ART. 30 SOCCORSO ISTRUTTORIO

ART. 31 OBBLIGHI DI INTEGRITÀ E DI AMMINISTRAZIONE APERTA

ART. 32 FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE, PROCEDURE CONCORSUALI

ART. 33 NORME DI RINVIO

CAPITOLATO TECNICO:

1.) SPECIFICHE TECNICHE INDISPENSABILI DELLA FORNITURA

2) CARATTERISTICHE QUALITATIVE DELLA FORNITURA

3) NORMATIVA DI RIFERIMENTO

4) PERIODO DI GARANZIA E SERVIZIO MINIMO RICHIESTO IN GARANZIA

5) CONTRATTO DI ASSISTENZA TECNICA POST-GARANZIA

6) ULTERIORI CONDIZIONI SPECIFICHE

7) PROVE DI ACCETTAZIONE E COLLAUDO

- 8) INADEMPIENZE E PENALITÀ
- 9) DOCUMENTAZIONE TECNICA DA PRESENTARE
- 10 SICUREZZA DEI DATI, DEI SISTEMI E AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO

ALLEGATI:

ALLEGATO A)	PATTO D'INTEGRITÀ'
ALLEGATO B)	DUVRI
ALLEGATO C)	DGUE (Documento Unico di Gara Europeo)
ALLEGATO D)	SERVIZIO DI ISTRUZIONE AL PERSONALE
ALLEGATO E)	FAC-SIMILE SCHEDA OFFERTA ECONOMICA
ALLEGATO F)	MODULO M/P01/02
ALLEGATO G)	MODULO CONTRATTO POST GARANZIA
ALLEGATO H)	MODULO COLLAUDO M/P03/01

ART. 1

PREMESSA - INFORMAZIONI GENERALI DI GARA – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE E REQUISITI RICHIESTI

La presente gara comunitaria indetta dall'Azienda USL della Romagna, verrà espletata ai sensi e per gli effetti degli artt. 58, 59, 60 e 95 del D.Lgs. 50/2016, mediante procedura aperta in esecuzione della Determinazione n. del 21/11/2016 del Direttore dell'Unità Operativa Acquisti Aziendali dell'Ausl della Romagna e del bando di gara inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 21/11/2016. La presente procedura è interamente gestita con sistemi telematici.

Il RUP della presente gara è la Dott.ssa Annarita Monticelli, Direttore dell'U.O. Acquisti aziendali dell'Ausl della Romagna; il referente amministrativo è la Dott.ssa Marialeda Baronio tel. 0547/394960 segreteria tecnica 0547394452.

Ai sensi dell'art. 74, c. 4 del D. Lgs. 50/2016, eventuali ulteriori informazioni sulla documentazione di gara devono essere chieste esclusivamente per iscritto almeno 14 giorni (solari) prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte. Le richieste di chiarimenti da parte degli operatori economici concorrenti verranno inoltrate tramite sistema. Le relative risposte sono pubblicate, ai sensi dell'art. 74 comma 4 del D. Lgs. 50/2016, tempestivamente e comunque almeno 6 giorni (solari) prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte. Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modo difforme. L'Ausl Romagna, tramite sistema, risponderà alle richieste di chiarimento ricevute entro il termine e con le modalità sopra descritte. Tutte le richieste di chiarimento ricevute saranno consultabili a sistema. I chiarimenti dovranno essere inviati a sistema secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della nuova piattaforma accessibili dal sito: <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide>.

Per l'espletamento della presente gara l'Ausl Romagna si avvale del sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (sistema) accessibile dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it> (d'ora in poi "Sito").

Tramite il Sito si accederà alla procedura nonché alla documentazione di gara.

Al fine della partecipazione alla presente procedura è indispensabile:

- un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- la firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38 comma 2 del DPR n. 445/2000;
- la registrazione al Sistema con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al successivo articolo "Registrazione degli operatori economici".

Il contratto è stipulato a cura del Direttore dell'U.O. Acquisti Aziendali, e parimenti le eventuali integrazioni opzionali, nelle forme e modalità indicate nel presente documento.

Condizioni di partecipazione e requisiti richiesti, pena esclusione:

Requisiti generali

- La non sussistenza delle cause di esclusione previste all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 o di qualsiasi altra causa di esclusione o divieto a contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Requisiti di idoneità professionale - art. 83 c. 1 lett. a)

- Iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali. Agli operatori economici di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'[allegato XVI](#) del D.Lgs. 50/2016, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente.

Requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnica e professionale - art. 83 c. 1 lett. b) e c)

Gli operatori economici devono aver realizzato, presso strutture pubbliche o private, nell'ultimo triennio forniture di attrezzature analoghe per un fatturato non inferiore ad €. 1.350.000 (iva esclusa), a pena esclusione. Pertanto la ditta dovrà elencare le forniture di attrezzature analoghe (max 5)

effettuate e fatturate nel periodo indicato, fino alla concorrenza dell'importo minimo richiesto indicando per ciascuna fornitura: l'esatta ragione sociale del committente, l'oggetto della fornitura, l'importo (IVA esclusa), la data in cui esse sono state effettuate. In caso di dimostrato inizio dell'attività inferiore a 3 anni il requisito di fatturato richiesto è ridotto del 50% dell'importo sopra indicato.

In caso di RTI/Consorzio il requisito deve essere posseduto cumulativamente, fermo restando che la mandataria o il consorzio/consorziata (almeno una) deve possedere almeno il 60% del fatturato richiesto.

ART 2

REGISTRAZIONE DELLE DITTE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati al Sistema. La registrazione a Sistema dovrà essere effettuata secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della nuova piattaforma accessibili dal sito: <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la Registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati e le guide presenti sul Sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sito o le eventuali comunicazioni.

ART 3

OGGETTO DELLA FORNITURA, DURATA

L'appalto attiene alla fornitura, installazione e relativo servizio di manutenzione ed assistenza tecnica post-garanzia della durata di 36 mesi (a decorrere dal termine del periodo minimo di garanzia di 12 mesi), di n. 3 tomografi computerizzati multistrato per un utilizzo in ambito traumatologico, cardiologico, oncologico, neurologico, idonei per eseguire esami anche su pazienti pediatrici ed obesi, per l'Ausl della Romagna aggiudicabile a lotto unico indivisibile, con opzione di acquisto di ulteriori 2 tomografi nei tempi e nelle quantità indicate all'art. 5 del presente documento.

La fornitura, in unico lotto indivisibile, comprende:

1. l'acquisizione di 3 tomografi computerizzati multistrato per un utilizzo in ambito traumatologico, cardiologico, oncologico, neurologico, idonei per eseguire esami anche su pazienti pediatrici ed obesi, di immediata acquisizione, da installare presso le UU.OO di Radiologia di Forlì, Ravenna e Lugo, con le caratteristiche tecniche e configurazioni, i "servizi connessi", nonché il servizio di manutenzione ed assistenza tecnica full-risk durante il periodo di garanzia offerto, che non potrà essere inferiore a 12 mesi decorrenti dalla data del collaudo con esito positivo, come esplicitamente descritti nel capitolato tecnico incluso nel presente documento.
2. Il servizio di assistenza tecnica e manutenzione post-garanzia, la cui durata è prevista, per ciascuna apparecchiatura, per un periodo di 36 mesi decorrente dalla data di scadenza del periodo di garanzia.

L'importo posto a base d'asta, a pena di esclusione, per la fornitura di cui al presente articolo, è pari ad **€ 1.839.344,26** (iva esclusa) e comprende:

- base d'asta per attrezzature: **€ 1.352.459,02** (Iva esclusa);
- manutenzione ed assistenza tecnica post garanzia per la durata di 36 mesi decorrenti dallo scadere della garanzia (minimo 12 mesi): base d'asta **€ 486.885,25** (Iva esclusa).

Le caratteristiche delle attrezzature oggetto della fornitura, i servizi ad essa connessi ed il servizio di assistenza e manutenzione post garanzia di 36 mesi sono indicate nel capitolato tecnico incluso nel presente disciplinare.

ART. 4

OBIETTIVI DELLA FORNITURA

L'Azienda USL della Romagna intende dotarsi di nuovi tomografi computerizzati multistrato per un utilizzo in ambito traumatologico, cardiologico, oncologico, neurologico, idonei per eseguire esami anche su pazienti pediatrici ed obesi, in sostituzione di apparecchiature attualmente in uso ed ormai obsolete come ampliamento della propria dotazione di tecnologie per radiologia diagnostica.

Gli obiettivi che l'Azienda USL intende perseguire con la presente acquisizione sono i seguenti:

- migliorare e rendere più efficiente il processo di diagnosi e cura e di conseguenza il servizio all'utenza;
- assicurare una gestione appropriata, efficace, efficiente, sicura ed economica delle tecnologie sanitarie nell'ambito delle specifiche destinazioni d'uso indicate e nel rispetto dei vincoli cogenti;
- rispondere alle esigenze di rinnovo e adeguamento allo stato dell'arte della tecnologia specifica.

Pertanto con il presente appalto viene ricercata la migliore dotazione esistente oggi sul mercato, e che abbia caratteristiche durature ed efficienti nel tempo.

ART. 5

OPZIONI DI ACQUISTO E BASE DI GARA

La scrivente Amministrazione, ai sensi dell'art. 1331 del Codice Civile, si riserva il diritto di esercitare l'opzione di acquisire, in caso di necessità:

- ulteriori max n. 2 Tomografi, in considerazione delle esigenze cliniche ed organizzative che potranno manifestarsi, eventualmente da acquisire entro 2 anni dalla data di stipula del contratto, comprensivi di tutti gli accessori e/o moduli necessari al funzionamento, nulla escluso, con le medesime caratteristiche e configurazioni, ed alle stesse condizioni di quelli oggetto del presente appalto descritti nel capitolato, incluso il servizio di assistenza full risk durante il periodo di garanzia offerto, che non potrà essere inferiore a 12 mesi ; base d'asta per attrezzature: €. 860.655,74 (Iva esclusa);
- manutenzione ed assistenza tecnica post garanzia per la durata di 36 mesi, decorrenti dallo scadere della garanzia (minimo di 12 mesi)- base d'asta € 309.836,06 (Iva esclusa).

La base di gara è costituita dall'importo massimo complessivo dell'appalto e pertanto viene fissato in complessivi €. 3.009.836,07 iva esclusa derivante dalla somma dell'importo relativo alle quantità di base di cui all'art. 3, oltre a quella relativa alle opzioni di cui al presente articolo.

Ai sensi di quanto previsto all'art. 106 comma 12 del D.Lgs.50/2016 si precisa che la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione del contratto si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Si precisa che solo la quantità di n. 3 Tomografi in oggetto, di cui all'art. 3 del presente documento è vincolante per l'Azienda USL della Romagna in quanto corrispondente alle reali esigenze rilevate al momento della definizione della presente procedura, mentre l'esercizio dell'opzione di acquisto degli ulteriori n. 2 Tomografi, nei tempi sopra indicati, è da ritenersi non impegnativa per l'Azienda USL.

L'esercizio dell'opzione di acquisto è subordinato:

- all'emergere di ulteriori necessità;
- al reperimento di idonee risorse economiche;
- ad un periodo temporale di 24 mesi decorrenti dalla data del provvedimento di aggiudicazione definitiva;
- alla verifica dell'assenza di convenzione Consip o di fornitura aggiudicata dal soggetto aggregatore avente condizioni economiche migliorative.

L'aggiudicatario, al contrario, rimane vincolato alla consegna delle ulteriori quantità oggetto dell'opzione, alle medesime condizioni offerte, fino alla scadenza dei termini indicati, nel caso in cui l'Azienda USL si avvalga della facoltà di esercitare il diritto di opzione.

ART. 6

PREZZI – ADEGUAMENTO PREZZI

Il prezzo offerto in gara - sulla cui base si è conseguita l'aggiudicazione definitiva - resta invariato per tutta la durata del contratto e del periodo utile per l'esercizio, da parte della stazione appaltante, dell'eventuale opzione di cui all'articolo precedente, salva la possibilità di revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 106 del D.

Lgs. 50/2016 per i canoni di assistenza tecnica post-garanzia in presenza di variazioni retributive o significativi aumenti di altri costi (p.es. carburante). In tal caso, la revisione dei prezzi contrattuali sarà rapportata, nella sua misura massima, all'indice di variazione ISTAT (indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati – FOI - al netto dei tabacchi) per il periodo considerato.

Pertanto, il prezzo offerto e corrisposto dal committente è ritenuto congruo dall'appaltatore in base ai propri calcoli, alle proprie stime, alle proprie indagini.

L'importo della fornitura deve intendersi omnicomprensivo, con l'esclusione della sola I.V.A., pertanto la fornitura deve comprendere tutto quanto è necessario ad installare "a regola d'arte" le apparecchiature offerte e tutto quanto richiesto nella documentazione di gara; il prezzo deve intendersi franco di ogni spesa (spedizione, spese doganali, imballo, scarico, trasporti interni - anche ai piani - montaggio, allontanamento dei materiali di risulta, manovalanza, assistenza tecnica full-risk durante il periodo di garanzia, ritiro e smaltimento degli eventuali sistemi presenti nelle diagnostiche, nonché gli eventuali oneri assicurativi che sono a carico dell'aggiudicatario, etc.).

I prezzi inerenti:

- al materiale accessorio, consumabile o usurabile indicati nell'offerta,
- ad altri accessori opzionali e accessori Hardware e Software di cui i sistemi possono essere dotati, dovranno restare invariati per almeno tre anni dalla data di aggiudicazione

Il prezzo corrisposto si intende automaticamente adeguato, senza necessità di ulteriori rinegoziazioni, agli eventuali costi standardizzati ove definiti o agli eventuali prezzi di riferimento di cui all'art. 15, c. 13, lett. b) del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 (convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135), i quali potrebbero essere fissati durante l'esecuzione del contratto, a condizione che: (a) gli stessi siano migliorativi rispetto al prezzo offerto, e (b) il prezzo offerto presenti uno scostamento rispetto al costo standardizzato o al prezzo di riferimento pari o superiore al 20%. In tale caso, gli eventuali costi standardizzati o prezzi di riferimento migliorativi si intendono accettati dagli operatori economici contraenti, e gli stessi rinunciano a promuovere azione od opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.

ART. 7

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Conformemente a quanto previsto all'art. 58 del D.Lgs. 50/2016, l'offerta per la procedura deve essere presentata esclusivamente attraverso il sistema e quindi per via telematica mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale.

L'offerta dovrà essere collocata sul Sistema dal concorrente entro e non oltre il termine perentorio delle ore 15:00 del giorno 18/01/2017.

Ad avvenuta scadenza del sopraddetto termine non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente Disciplinare di gara.

E' ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente.

Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Ausl Romagna ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

In ogni caso il concorrente esonera l'Ausl Romagna da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Sistema.

L'Ausl Romagna si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

La presentazione della documentazione amministrativa, offerta tecnica ed economica deve essere effettuata a sistema secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della nuova piattaforma accessibili dal sito: <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

7A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La ditta concorrente dovrà inserire a sistema i seguenti documenti:

1. il presente disciplinare di gara inclusivo del capitolato tecnico, firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o da persona dotata di idonei poteri di firma. La produzione di detto documento munito di valida sottoscrizione equivale a manifestazione incondizionata di volontà da parte del concorrente ad accettare le clausole contrattuali regolanti il presente appalto, ivi incluse le clausole vessatorie espressamente elencate.
Tale documento è immodificabile e pertanto, qualsiasi eventuale variazione è ritenuta nulla e come non apposta. (Gli ulteriori allegati soggetti a compilazione non devono essere presentati sottoscritti per accettazione nella versione non compilata, ma solo nella versione debitamente compilata);
2. patto di integrità (Allegato A), debitamente sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa o da persona dotata di idonei poteri di firma. Detto documento è immodificabile e pertanto qualsiasi eventuale variazione dello stesso è ritenuta nulla;
3. copia della ricevuta di pagamento comprovante l'avvenuto versamento, entro il termine perentorio della presentazione dell'offerta, della contribuzione dovuta ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge n. 266 del 23/12/2005, a favore dell'Autorità medesima. L'entità della contribuzione è specificata all'art. 2 della Delibera Anac n. 163 del 22/12/2015.
E' dovuta da ogni partecipante e valevole per l'intera durata del contratto principale. Le modalità di effettuazione del versamento in oggetto e ogni altra indicazione utile al riguardo sono consultabili direttamente sul sito dell'Anac al seguente indirizzo: <http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/ServizioRiscossioneContributi>
c/o l'Anac è altresì attivo il Contact Center al numero verde 800-896936.
L'avvenuto pagamento deve intendersi quale condizione di ammissibilità alla procedura di selezione del contraente.
Il CIG di riferimento è indicato nell'oggetto dell'appalto.
4. idonea garanzia fideiussoria, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, corrispondente al 2% dell'importo complessivo posto a base d'asta comprensivo delle opzioni, pari ad €. 60.196,72. La garanzia dovrà essere prestata e potrà essere ridotta nelle forme, nei modi e nei termini di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016. Si veda altresì art. 8 rubricato "Garanzia per la partecipazione alla procedura" del presente documento.
5. ai sensi dell'art. 93 comma 8 del D.Lgs. 50/2016, dichiarazione originale di un fidejussore contenente l'impegno a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016; si precisa che detta dichiarazione d'impegno potrà essere contenuta anche nel documento di garanzia di cui al punto precedente;
6. DUVRI - Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza - (Allegato B) - in quanto rientrante tra gli "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione" di cui all'art. 26, c. 1, D.Lgs. 81/2008. L'operatore economico deve presentare il DUVRI debitamente compilato e sottoscritto digitalmente, dal datore di lavoro, conformemente a quanto indicato nei singoli documenti e in apposito articolo ("Sicurezza sul lavoro") contenuto nel presente documento;
7. documento in originale o in copia, anche semplice, che attesti i poteri di firma di chi sottoscrive e impegna l'operatore economico, nel caso in cui non sia il legale rappresentante;
8. Documento di Gara Unico Europeo (Allegato C) sottoscritto ai sensi del DPR 445/2000 dal legale rappresentante o da chi ha i poteri di firma. La compilazione del DGUE dovrà avvenire con le modalità e seguendo le istruzioni del Regolamento 2016/7.
Nel documento dovrà attestarsi il mancato possesso delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016 e tutte le informazioni inserite nell'allegato modello di formulario DGUE pubblicato in G.U. del 22/07/2016 che si consiglia di utilizzare .

Alcune indicazioni importanti per la compilazione del DGUE:

- il presente appalto non deve intendersi riservato, pertanto il paragrafo relativo agli appalti riservati non deve essere compilato;
- nella parte II sezione A gli operatori economici devono specificare eventuali forme di partecipazione (raggruppamento, consorzio ecc.); in particolare in caso di raggruppamento gli operatori economici devono indicare il ruolo e le parti di fornitura assunte nell'appalto;
- nella parte II sezione B replicare le informazioni per tutti i soggetti in carica (alla data di presentazione dell'offerta) e abilitati ad agire come rappresentanti ivi compresi institori e procuratori;
- nella parte II sezione C gli operatori economici devono specificare se intendono ricorrere all'istituto dell'Avvalimento. Per ciascuna ausiliaria devono presentare un DGUE compilato nella parte II sezioni A e B, nella parte III, nella parte IV ove pertinente e parte VI (Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte

integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera);

- nella parte II sezione D gli operatori trovano il riferimento al subappalto: in questo paragrafo coloro che intendono riservarsi il diritto di subappaltare alcune parti dell'appalto, devono inserire la lista dei potenziali subappaltatori, nulla relativo ad essi deve essere consegnato in gara (né dichiarazioni, né certificazioni);
- Parte III **NB**: con riferimento alle sezioni A, C e D, si specifica che le informazioni/dichiarazioni rese dal soggetto che sottoscrive l'offerta, si intendono riferite, sia a sé stesso sia - per quanto di propria conoscenza - a tutti i soggetti di cui all'art. 80 c. 3 D.Lgs. 50/2016 in carica e/o cessati e a tutti i soggetti di cui agli artt. 67 e 85 del D. Lgs. 159/2011, che devono essere menzionati nella parte II sezione B;
- nella parte III sezione D nel paragrafo relativo alle altre cause di esclusione previste dal nostro ordinamento giuridico sono contenute tutte le informazioni indicate nelle Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico Europeo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti pubblicato in G.U. del 22/07/2016 che andranno dichiarate nel caso di utilizzo del modello reso disponibile da parte della Commissione Europea .
- nella parte IV sezione A gli operatori trovano il riferimento alla iscrizione in un registro professionale o commerciale; per tale elenco si deve intendere l'iscrizione presso la CCIAA ai sensi dell'art. 83 cc.1 lett. a) e 2 D.Lgs. 50/2016, e si devono quindi indicare i dati di iscrizione dell'operatore economico presso la CCIAA;
- nel presente appalto sono previsti criteri di selezione riguardanti la capacità economica e finanziaria e tecnica e professionale (articolo 83 c.1 lett. b e c) D.Lgs. 50/2016), pertanto la parte IV sezioni B e C deve essere compilata dichiarando i requisiti minimi richiesti.

Un fac-simile del DGUE (Allegato C) viene messo a disposizione degli OE in cui sono contenute tutte le informazioni indicate nelle Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico Europeo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti pubblicato in G.U. del 22/07/2016; in caso di utilizzo del modello reso disponibile da parte della Commissione Europea lo stesso deve essere integrato con le citate informazioni .

In caso di RTI o consorzio ordinario:

A - già costituito:

9. copia autentica dell'atto di conferimento di mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza all'operatore economico individuato come mandatario, ovvero dell'atto costitutivo del consorzio;
10. ai sensi del comma 4 dell'art. 48 D.Lgs. 50/2016, dichiarazione del legale rappresentante o di persona dotata di idonei poteri di firma, dell'impresa mandataria o del consorzio, in cui devono essere specificate le parti e/o percentuali dell'appalto che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
11. ai sensi dell'art. 48, c. 7, D. Lgs. n. 50/2016, dichiarazione in cui si attesti di non partecipare al presente appalto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, e in cui si attesti altresì che nessuna impresa del raggruppamento o del consorzio partecipa in forma individuale, qualora già partecipi alla presente gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti;

B - Non costituito:

12. dichiarazione singola o congiunta, firmata dal legale rappresentante o da persona dotata di idonei poteri di firma, di ciascuna impresa raggruppanda o consorzianda, attestante:
 - a quale impresa raggruppanda o consorzianda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza, ovvero l'impresa che sarà designata quale referente responsabile del consorzio;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 48, c. 8, del D.Lgs. 50/2016;
 - ai sensi del comma 4 dell'art. 48 D.Lgs. 50/2016, dichiarazione del legale rappresentante o di persona dotata di idonei poteri di firma, dell'impresa mandataria o del consorzio, in cui devono essere specificate le parti e/o percentuali dell'appalto che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
 - ai sensi dell'art. 48, c. 7, D. Lgs. n. 50/2016, dichiarazione in cui si attesti di non partecipare al presente appalto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, e in cui si attesti altresì che nessuna impresa del costituendo raggruppamento o

del costituendo consorzio partecipa in forma individuale, qualora già partecipi alla presente gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti;

In caso di costituiti consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e di consorzi stabili (art. 45, c. 2, lett. b) e c), D.Lgs. 50/2016):

13. dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante o da persona dotata di idonei poteri di firma, che indichi: a) le consorziate per le quali il consorzio concorre (che diverranno esecutrici del contratto in caso di aggiudicazione) ed i relativi legali rappresentanti e direttori tecnici. b) che tali consorziate non partecipano, in qualsiasi altra forma, alla presente gara.

Le imprese consorziate indicate quali esecutrici devono presentare a loro volta il DGUE sottoscritto da un legale rappresentante e compilato nelle parti di competenza (in particolare la parte III relativa all'assenza di cause di esclusione di cui all'art.80 del D.Lgs. 50/2016);

Tale dichiarazione deve essere resa anche in caso di partecipazione del consorzio in qualità di soggetto componente il RTI;

14. dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante l'indicazione delle imprese consorziate che diverranno esecutrici del contratto in caso di aggiudicazione e dei relativi legali rappresentanti e direttori tecnici. Le imprese consorziate indicate quali esecutrici devono presentare a loro volta il DGUE sottoscritto da un legale rappresentante e compilato nelle parti di competenza (in particolare la parte III relativa all'assenza di cause di esclusione di cui all'art.80 del D.Lgs. 50/2016);

In caso di avvalimento:

15. deve essere presentata la dichiarazione di avvalersi dei requisiti di un altro soggetto, ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016 e la documentazione richiesta all'articolo del presente documento rubricato "avvalimento";

In caso di subappalto:

16. deve essere presentata la dichiarazione in merito alle parti di fornitura che si intende subappaltare a norma e nei limiti fissati dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, la terna dei subappaltatori ai sensi del comma 6 del suddetto articolo 105;

L'operatore economico deve altresì presentare:

17. copia del PASSOE rilasciato dal sistema AVCPASS dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con le modalità previste dalla delibera n. 111 del 20/12/2012 (con le modificazioni assunte nelle adunanze dell'8 maggio 2013 e del 5 giugno 2013) dell'Autorità medesima. La mancata dichiarazione del Passoe in gara non costituisce motivo di esclusione, pertanto, in caso di mancata registrazione la stazione appaltante invita l'operatore economico a provvedere in un termine congruo (max. 10 giorni solari dalla richiesta);
18. elenco della documentazione prodotta;

Si precisa che:

- ogni documento da inserire nella documentazione amministrativa deve recare sul frontespizio il numero di riferimento come sopra indicato (n. da 1 a 18);
- la documentazione amministrativa deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica;

7B) OFFERTA TECNICA

Conformemente a quanto precisato nel capitolato tecnico allegato al presente disciplinare di gara, la ditta concorrente dovrà inserire a sistema l'offerta tecnica composta dei seguenti documenti:

1. **Relazione tecnica:** la ditta dovrà presentare una dettagliata relazione illustrativa delle caratteristiche tecniche del sistema offerto con indicazione del modello offerto, del produttore per ogni singolo componente, la dichiarazione di immissione sul mercato e dell'anno di prima importazione in Italia e l'"end of life" previsto. La Relazione illustrativa dovrà contenere tutte le indicazioni necessarie a valutare le offerte sia in ordine al possesso delle caratteristiche di minima indicate nel capitolato, sia in ordine agli aspetti per l'assegnazione dei punteggi qualitativi indicati al successivo art. 12. La ditta potrà allegare materiale illustrativo aggiornato;

2. **Data Sheets:** la ditta dovrà allegare i DATA SHEETS anche in lingua inglese del prodotto offerto rilasciate dal costruttore, incluse le specifiche di "heating and Cooling" del tubo radiogeno, con il timbro della Ditta partecipante se diversa dal Produttore;
3. **Qualità immagine:** **N.B. solo per questo elemento dell'offerta tecnica** ai fini della valutazione della qualità delle immagini la ditta dovrà far pervenire entro la data di scadenza della presente offerta, ovvero entro le ore 15,00 del giorno 18/01/2017 all'indirizzo:

Azienda Unità Sanitaria locale della Romagna- Cesena
U.O. Acquisti Aziendali
Edificio B-1° Piano
V.le I Maggio, 280
47522 Pievesestina di Cesena

su supporto informatico (CD/DVD) studi clinici provenienti da siti ove sono installati sistemi equivalenti a quelli offerti indicati nelle referenze. Nel rispetto della normativa della privacy gli studi clinici richiesti su pazienti normotipi compatibili DICOM sono i seguenti:

- a. TC total body paziente politraumatizzato, compresa la fase angioTC, preferibilmente su asse spinale
- b. TC encefalo in acquisizione assiale, entro i limiti dei LDR
- c. Coronaro TC (preferibilmente un esame prospettico ed uno retrospettico)
- d. Colon TC
- e. TC addominale o pelvica prima e dopo applicazione dell'algoritmo iterativo

Si precisa che gli studi clinici dovranno riportare anche i relativi data set tipici ed i valori dosimetrici effettivamente applicati. Ai fini della valutazione della qualità delle immagini la ditta dovrà inoltre indicare la massima risoluzione spaziale misurata al 2% del MTF, la massima risoluzione a basso contrasto (mm) misurata allo 0,3% di differenza di densità e la dose in mGy per ottenere tale valore (il protocollo di scansione/misura dovrà prevedere uno spessore di strato di 10 mm e il fantoccio standard di 20 cm). La ditta dovrà inoltre indicare i valori di dose in mGy per ottenere un dettaglio rispettivamente di 3 e 5 mm nelle medesime condizioni di scansione/misura sopra riportate e dovranno essere fornite le curve di contrasto, dettaglio e dose.

4. **sistemi riduzione della dose:** la ditta dovrà allegare un'adeguata relazione tecnica che descriva le soluzioni hardware e software adottati per la riduzione della dose e le relative specifiche di funzionamento. La ditta potrà allegare le più importanti e recenti pubblicazioni scientifiche a supporto dei dati dichiarati e per dimostrare l'efficacia dei sistemi adottati.
5. **Esigenze installative e layout:** la ditta, dovrà presentare una relazione in cui si evidenzino le esigenze impiantistiche, strutturali, protezionistiche ed ambientali ed un layout tipo con le indicazioni degli spazi necessari per la regolare installazione del sistema offerto in accordo con la legge relativa all'autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie vigente nella Regione Emilia Romagna (L.R. 34/98 e successive modifiche) e alla normative vigenti concernenti la sicurezza del paziente e degli operatori.
6. **Tempi di consegna ed installazione:** la ditta dovrà dichiarare i tempi di consegna dalla data dell'ordine e dell'installazione data consegna locali in termini di numero di giorni solari (NON SUPERIORE a max 90 gg solari complessivi), tenuto conto di quanto descritto al punto 1 del capitolato tecnico sotto riportato, concernente i tempi per il sopralluogo e per la consegna del/dei progetto/i definitivo/i da parte della ditta aggiudicataria..
7. **Struttura organizzativa:** la ditta dovrà redigere una relazione per evidenziare l'organizzazione e le procedure di manutenzione, comprensiva di una dichiarazione sottoscritta, dal legale rappresentante o da persona dotata di idonei poteri di firma, con la quale si indica: la sede della ditta incaricata della manutenzione e assistenza delle apparecchiature offerte; numero e qualifica dei tecnici di zona preposti alla manutenzione ed all'assistenza tecnica dell'apparecchiatura offerta; la dichiarazione dovrà altresì attestare che i suddetti tecnici hanno seguito appositi corsi di addestramento sulle apparecchiature offerte.
8. **Aggiornamento HW e SW.** la ditta dovrà descrivere le opzioni e gli aggiornamenti HW e SW, la politica di up-grading applicabili alle apparecchiature presentate, specificandone le caratteristiche. La ditta dovrà, ferme restando le condizioni contrattuali, effettuare tutte le implementazioni hardware e software fornite dalla ditta costruttrice per migliorare la sicurezza e l'affidabilità dei sistemi forniti.

9. **Corsi di Formazione.** la ditta dovrà descrivere la politica di formazione post-collaudato e descrivere la tipologia di corsi di formazione e retraining periodico che si rende disponibile ad effettuare ferme restando le condizioni contrattuali. Modulo programma corsi di formazione del personale All D;
10. **Dichiarazione** che riporti se l'utilizzo delle apparecchiature prevede uso di materiale dedicato. In tal caso la ditta dovrà indicare solo le caratteristiche ed i quantitativi, in quanto i relativi costi dovranno essere indicati solo ed esclusivamente nell'offerta economica. I prezzi dell'eventuale materiale dedicato non saranno considerati ai fini dell'aggiudicazione, e saranno validi per almeno tre anni successivi al collaudo;
11. **Durata della garanzia** ed assistenza tecnica nel periodo di garanzia: la ditta dovrà presentare una relazione descrittiva del periodo di garanzia offerto e del relativo servizio di assistenza per il periodo di garanzia; tale servizio non potrà essere peggiorativo rispetto a quanto indicato al punto 4 "PERIODO DI GARANZIA E SERVIZIO MINIMO RICHIESTO IN GARANZIA" del presente capitolato. La ditta dovrà inoltre allegare il modulo M/P01/02 – Allegato F) debitamente compilato e firmato;
12. **Contratto di manutenzione post-garanzia:** la ditta dovrà presentare una relazione descrittiva del servizio di assistenza tecnica per il periodo del contratto post-garanzia; tale servizio non potrà essere peggiorativo rispetto a quanto indicato al punto 5. "CONTRATTO DI ASSISTENZA TECNICA POST-GARANZIA" del presente capitolato. La ditta dovrà inoltre allegare il Modulo contratto post-garanzia - Allegato G, debitamente compilato e firmato,. **NB: NON COMPILARE NELLE PARTI RELATIVE A PREZZI/CANONI OFFERTI**
13. **Certificazione** idonea ad attestare la conformità delle apparecchiature, alle seguenti normative:
- a) D.Lgs 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni per quanto riguarda le implicazioni sulla gestione della sicurezza;
 - b) Direttive dell'Unione Europea recepite dalla legislazione nazionale e, se applicabili, su "compatibilità elettromagnetica" e "bassa tensione";
 - c) D.Lgs. 46 del 24/02/1997 recepimento direttiva CE 93/42 e Direttiva 2007/47/CE (allegare certificazione);
 - d) D.Lgs. 27/2014, recepimento della Direttiva 2011/65/UE, sulla restrizione dell'uso di determinanti sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Applicazione ai dispositivi medici;
 - e) Normativa nazionale specifica per le apparecchiature per imaging applicabili
 - f) Norme UNI e CEI di riferimento (ad esempio CEI 62,5 e particolari); in alternativa dovrà essere prodotta una opportuna analisi del rischio a dimostrazione della rispondenza ai requisiti essenziali della direttiva CEE di riferimento.
 - g) Inoltre le apparecchiature oggetto della presente fornitura dovranno essere aderenti, nelle modalità stabilite nelle specifiche tecniche generali, agli standard DICOM e IHE;
 - h) Dovrà essere inserita la documentazione suddetta comprovante la conformità ai Decreti Legislativi ed agli standard internazionali sopra elencati, inclusi Dicom Conformance Statement e IHE Integration Statement.;
14. **COPIA SCHEDA OFFERTA ECONOMICA (ALL. E):** detta scheda deve essere compilata senza indicazioni di prezzo e in ogni caso priva di indicazioni di tipo economico, pena esclusione, in detta scheda gli offerenti devono indicare fra gli altri :
- a) ai sensi dell'art. 1, c. 409, L.266/2005 (Finanziaria 2006) la codifica relativa alla Classificazione Nazionale di Dispositivi Medici (CND) – "ultimo livello" rilasciata dalla Commissione Unica Dispositivi Medici (CUD) in base all'art.57, c. 1, L. 289/2002;
 - b) il numero di repertorio nazionale dei dispositivi medici attribuito ad ogni singolo dispositivo, qualora i prodotti offerti rientrino nelle tipologie soggette alla registrazione obbligatoria nel repertorio stesso, secondo quanto previsto dal DM Ministero della Salute 21.12.2009 (sostituente il DM 20.02.2007). Ai sensi dell'art. 7 DM 21.12.2009, vigente dal 6.2.2010, le registrazioni obbligatorie di dati previste dall'art. 2, c. 1, del medesimo decreto, non ancora effettuate alla data di entrata in vigore dello stesso, dovevano essere completate entro il 5.5.2010. Per quanto concerne i dispositivi medici immessi in commercio prima del 01.05.2007, in assenza del numero di Repertorio Nazionale in quanto non obbligatorio, deve essere prodotta apposita dichiarazione, nelle forme dell'autocertificazione ex d.P.R. 445/2000, a firma del legale

rappresentante o di persona dotata di idonei poteri di firma, attestante l'ottemperanza agli obblighi previsti dall'art. 13 D.Lgs. 46/1997, o alle corrispondenti previsioni del D.Lgs. 14.12.1992, n. 507 anteriormente al 1° maggio 2007;

c) Dichiarazione che riporti se l'utilizzo delle apparecchiature prevede uso di materiale dedicato. In tal caso la ditta dovrà indicare solo le caratteristiche ed i quantitativi, in quanto i relativi costi dovranno essere indicati solo ed esclusivamente nell'offerta economica. I prezzi dell'eventuale materiale dedicato non saranno considerati ai fini dell'aggiudicazione, e saranno validi per almeno tre anni successivi al collaudo, fatti salvi gli eventuali aggiornamenti Istat ex art. 115 del D. Lgs. n. 163/2006;

15. modulo collaudo M/P03/01 allegato per presa visione All. H;

16. **Eventuale dichiarazione** motivata e dettagliata che fornisca adeguata e fondata prova dell'esistenza in offerta di informazioni che costituiscano veri e propri segreti tecnici (con riferimento a brevetti), pertanto coperti da riservatezza. Non sono ammesse dichiarazioni generiche riguardanti l'offerta nel suo complesso, sicché l'offerente deve espressamente indicare le parti dell'offerta ritenute dal concorrente oggetto di segreto. Inoltre, per opporre la conoscenza su presunti segreti tecnici la parte interessata deve offrire una comprovata e documentata dichiarazione che faccia comprendere per quali specifiche ragioni dette parti sono coperte dal segreto industriale (Tar Lazio, Roma, sez. III, sent. 26 febbraio 2013, n. 2106). La stazione appaltante valuta comunque discrezionalmente se consentire l'accesso alla documentazione tecnica. .

17. **Ulteriori servizi offerti:** la ditta potrà offrire ulteriori servizi rispetto a quelli sopra indicati come servizi minimi richiesti (durata della garanzia, modalità di assistenza e manutenzione migliorative, corsi di aggiornamento e/o formativi successivi al primo previsto all'installazione, ecc.)

18. **.Elenco** della documentazione prodotta;

Si precisa che:

- i documenti tecnici di cui ai punti da 1) a 15) costituiscono elementi essenziali dell'offerta, pertanto la loro mancanza determina l'esclusione dalla gara e devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante, o in ogni caso da persona legalmente abilitata ad impegnare definitivamente l'operatore economico;
- ogni documento deve recare sul frontespizio della prima pagina, in alto a sinistra, numero e/o lettere di riferimento come sopra indicati.
- la documentazione tecnica deve essere priva – pena esclusione, di indicazioni/riferimenti (diretti e/o indiretti) ai prezzi contenuti nell'Offerta Economica;

L'offerta tecnica deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante:

- dell'impresa singola;
- di tutte le Imprese raggruppande/consorzianti, in caso di R.T.I./ Consorzio ordinario non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
- dal Legale Rappresentante dell'Impresa mandataria ovvero del Consorzio, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
- dal Legale Rappresentante del Consorzio, in caso di Consorzio stabile.

Si precisa che nel caso in cui l'offerta sia collocata da un soggetto differente dal Legale Rappresentante, nel corso della collocazione dell'offerta deve essere allegata copia scannerizzata della procura autenticata con atto notarile e firmata digitalmente.

In caso di disponibilità della documentazione tecnica richiesta in lingua diversa da quella italiana, le ditte concorrenti devono presentare la documentazione in lingua originale corredata da una traduzione giurata in lingua italiana ai sensi del D.P.R. n.445 del 2000, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta o da persona con comprovati poteri di firma la cui procura sia stata allegata a Sistema.

La commissione giudicatrice potrà invitare le ditte concorrenti a fornire chiarimenti in ordine ai documenti e alle dichiarazioni presentate nell'ambito della documentazione tecnica. La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dalle concorrenti, tale da non consentire la valutazione di quanto offerto da parte della commissione giudicatrice, comporta l'esclusione dalla gara.

7C) OFFERTA ECONOMICA

La presentazione dell'offerta economica deve essere effettuata a sistema secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della nuova piattaforma accessibili dal sito: <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

L'Offerta economica, (a pena esclusione) redatta in lingua italiana deve essere firmata digitalmente dal Legale rappresentante della ditta o da persona dotata di idonei poteri di firma, utilizzando preferibilmente l'allegato E, predisposto dalla S.A..

L'offerta economica dovrà essere presentata in formato excell, firmata digitalmente e deve riportare tutte le informazioni e le dichiarazioni richieste nel fac-simile All. E che risulta composto di n. 3 fogli excell.

La ditta offerente dovrà specificare dettagliatamente nelle apposite sezioni dell'offerta:

- prezzo, codice prodotto, nome commerciale/descrizione, CND, N. di repertorio di:
 - A)** n. 3 tomografi computerizzati con le caratteristiche tecniche riportate nel capitolato;
 - A1) n. 2 Pacchetto cardiologici completi di ECG per l'acquisizione sia con gating prospettico che retrospettivo con possibilità di eseguire l'esame anche con pazienti con battito irregolare o con frequenza elevata
 - A2) n. 2 Software CARDIO CT dedicati alla ricostruzione alla WS completi di valutazione della quantità di calcio presente nelle coronarie con gestione del report;
 - A3) n. 2 Pacchetti di acquisizione indagini di perfusione cerebrale e body;
 - A4) n. 2 Software perfusione cerebrale e body dedicati alla ricostruzione su WS;
 - A5) n. 2 Software di segmentazione e volumetria automatica del fegato;
 - A6) n. 1 Kit Fantocci controlli qualità CATPHAN 600 e head&body per la misura del CTDI

Di tale configurazione l'operatore economico deve indicare la percentuale di ribasso (in cifre ed in lettere), l'importo offerto al netto della percentuale di ribasso in cifre (I.E.) per la sezione A) che dovrà essere, pena esclusione inferiore alla base d'asta.

- prezzo, codice prodotto, nome commerciale/descrizione, CND, N. di repertorio di:
 - B)** fornitura **OPZIONALE**, di N. 2 TOMOGRAFI COMPUTERIZZATI con le caratteristiche tecniche riportate nel capitolato.
 - B1) n. 1 Pacchetto cardiologici completi di ECG per l'acquisizione sia con gating prospettico che retrospettivo con possibilità di eseguire l'esame anche con pazienti con battito irregolare o con frequenza elevata
 - B2) n. 1 Software CARDIO CT dedicati alla ricostruzione alla WS completi di valutazione della quantità di calcio presente nelle coronarie con gestione del report;
 - B3) n. 1 Pacchetti di acquisizione indagini di perfusione cerebrale e body;
 - B4) n. 1 Software perfusione cerebrale e body dedicati alla ricostruzione su WS;
 - B5) n. 1 Software di segmentazione e volumetria automatica del fegato;

Di tale configurazione l'operatore economico deve indicare la percentuale di ribasso (in cifre ed in lettere), l'importo offerto al netto della percentuale di ribasso in cifre (I.E.) per la sezione B) che dovrà essere, pena esclusione inferiore alla base d'asta.

- **C)** Canone assistenza annuale post garanzia per singolo sistema (IVA esclusa), Canone assistenza annuale post garanzia per tutti i sistemi (IVA esclusa), Canone assistenza per 36 mesi post garanzia per singolo sistema (IVA esclusa), Canone assistenza per 36 mesi post garanzia per tutti i sistemi (IVA esclusa) di:
 - C) manutenzione ed assistenza post garanzia di n. 3 tomografi computerizzati con le caratteristiche tecniche riportate nel capitolato;
 - C1) manutenzione ed assistenza post garanzia di n. 2 Pacchetto cardiologici completi di ECG per l'acquisizione sia con gating prospettico che retrospettivo con possibilità di eseguire l'esame anche con pazienti con battito irregolare o con frequenza elevata
 - C2) manutenzione ed assistenza post garanzia di n. 2 Software CARDIO CT dedicati alla ricostruzione alla WS completi di valutazione della quantità di calcio presente nelle coronarie con gestione del report;
 - C3) manutenzione ed assistenza post garanzia di n. 2 Pacchetti di acquisizione indagini di perfusione cerebrale e body;
 - C4) manutenzione ed assistenza post garanzia di n. 2 Software perfusione cerebrale e body dedicati alla ricostruzione su WS;
 - C5) manutenzione ed assistenza post garanzia di n. 2 Software di segmentazione e volumetria automatica del fegato;
 - C6) manutenzione ed assistenza post garanzia di n. 1 Kit Fantocci controlli qualità CATPHAN 600 e head&body per la misura del CTDI

l'operatore economico deve indicare la percentuale di ribasso (in cifre ed in lettere), l'importo offerto al netto della percentuale di ribasso in cifre (I.E.) per la sezione C) che dovrà essere, pena esclusione inferiore alla base d'asta.;

- **D)** descrizione componente, quantità, Canone assistenza annuale post garanzia per singolo sistema (IVA esclusa), Canone assistenza annuale post garanzia per tutti i sistemi (IVA esclusa), Canone assistenza per 36 mesi post garanzia per singolo sistema (IVA esclusa), Canone assistenza per 36 mesi post garanzia per tutti i sistemi (IVA esclusa),

D) manutenzione ed assistenza post garanzia di fornitura **OPZIONALE**, di N. 2 TOMOGRAFI COMPUTERIZZATI con le caratteristiche tecniche riportate nel capitolato.

D1) manutenzione ed assistenza post garanzia di n. 1 Pacchetto cardiologici completi di ECG per l'acquisizione sia con gating prospettico che retrospettivo con possibilità di eseguire l'esame anche con pazienti con battito irregolare o con frequenza elevata

D2) manutenzione ed assistenza post garanzia di n. 1 Software CARDIO CT dedicati alla ricostruzione alla WS completi di valutazione della quantità di calcio presente nelle coronarie con gestione del report;

D3) manutenzione ed assistenza post garanzia di n. 1 Pacchetti di acquisizione indagini di perfusione cerebrale e body;

D4) manutenzione ed assistenza di n. 1 Software perfusione cerebrale e body dedicati alla ricostruzione su WS;

D5) manutenzione ed assistenza post garanzia di n. 1 Software di segmentazione e volumetria automatica del fegato;

l'operatore economico deve indicare la percentuale di ribasso (in cifre ed in lettere), l'importo offerto al netto della percentuale di ribasso in cifre (I.E.) per la sezione D) che dovrà essere, pena esclusione inferiore alla base d'asta.;

E) in tale sezione l'operatore economico deve indicare la percentuale di ribasso (in cifre ed in lettere), nonché l'importo complessivo offerto al netto della suddetta percentuale di ribasso.

Importante! La sola percentuale di ribasso che rileva, a pena di esclusione, ai fini del calcolo del punteggio prezzo, (ovvero ai fini dell'aggiudicazione) è quella indicata dal concorrente nella sezione E, che rappresenta la somma di tutte le sezioni A, B, C, D.

La suddetta percentuale di ribasso dovrà essere indicata quale **percentuale unitaria** di ribasso.

Posto quanto sopra si precisa, ad integrazione e maggior chiarimento, che il concorrente può comunque indicare nelle diverse sezioni dell'offerta Economica:

- a) percentuali di ribasso differenti;
- b) oppure percentuali uguali.

Nel caso a), la percentuale unitaria di ribasso offerta nel totale E), deve essere indicata dal concorrente quale percentuale unitaria di ribasso, calcolata quale risparmio complessivo offerto sull'importo complessivo a base d'asta in termini percentuali; pertanto qualora il concorrente indichi una percentuale unitaria di ribasso non corrispondente alla suddetta metodologia di calcolo sarà la stazione appaltate a procedere in tal senso. qualora si determini un valore con un numero di decimali superiori a due si applicherà il metodo di "arrotondamento per eccesso o per difetto al secondo decimale". Tale metodo presuppone che si procederà con l'arrotondamento alla seconda cifra decimale superiore, se il terzo decimale è maggiore od uguale a 5 (arrotondamento per eccesso), mentre la seconda cifra decimale rimarrà invariata se il terzo decimale è inferiore a 5 (arrotondamento per difetto). Esempi: la percentuale di 0,455 verrà arrotondato a 0,46; la percentuale di 0,453 verrà arrotondato a 0,45.

nel caso b) la percentuale unitaria di ribasso offerta nel totale E) dovrà corrispondere alla medesima percentuale di ribasso indicata nelle singole sezioni.

Si precisa che:

- Sia il prezzo, sia la percentuale di sconto offerta devono essere espresse con un numero di decimali non superiore a due (2) e costituiscono elementi essenziali dell'offerta. La stazione appaltante ignora i decimali successivi al secondo
- Qualora il concorrente ometta di indicare le percentuali di ribasso in una, più o nessuna delle sezioni A, B, C, D, la Stazione appaltante, pur non escludendo il concorrente, considererà quale percentuale unitaria di ribasso quelle indicata nella sezione E) che invece, si ribadisce, viene richiesta a pena di esclusione.
- i prezzi unitari si intendono espressi in Euro, IVA esclusa;

- L'offerta dovrà altresì esplicitare in maniera analitica tutti gli accessori opzionali e gli accessori Hardware e Software di cui i sistemi possono essere dotati, tali opzioni potranno essere usati per modifiche ed integrazioni delle configurazioni da acquisire. I prezzi degli stessi dovranno rimanere fissi per almeno tre anni dalla data di aggiudicazione;
- Nel caso in cui la ditta aggiudicataria abbia omesso voci di consumabili dedicati/usurabili/accessori occorrenti per la corretta attività delle apparecchiature offerte, la stessa dovrà fornirli senza aggravio di spese per tutta la durata della fornitura, intesa come periodo coperto dal contratto di manutenzione;
- Nel primo foglio del fac-simile offerta economica (All.E) denominato "autodichiarazione" dovrà essere inserita, pena esclusione, specifica dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante o da persona dotata di idonei poteri di firma, indicante i costi relativi alla sicurezza propri dell'offerente, già ricompresi negli importi offerti; questi devono risultare congrui rispetto all'entità ed alle caratteristiche della fornitura, ai sensi dell'art. 95 comma 10 e dell'art. 97, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e pertanto devono essere superiori a € 0,00 e non meramente simbolici. In caso di RTI tutte le imprese facenti parte del raggruppamento indicano i costi relativi alla sicurezza, propri dell'impresa, ovviamente per quanto riguarda la parte dell'appalto di loro specifica competenza;
- Al solo fine di anticipare i dati che potranno essere utili per la successiva fase di valutazione della eventuale offerta anomala, le offerte devono essere corredate dalle giustificazioni relative alle voci di prezzo (tale sezione è inserita nel primo foglio del fac-simile offerta economica (All.E) denominato "autodichiarazione"), illustrative degli elementi di cui all'art. 97 commi 1 e 4 D.Lgs. 50/2016, concernente la specifica indicazione dell'incidenza percentuale stimata delle seguenti voci in ordine alla formulazione dell'offerta:
 - Utile di impresa
 - Costo del lavoro;
 - Eventuali Altri oneri (specificare: es. costi di trasporto, di ricerca e sviluppo, amministrativi, etc.).

Le suddette informazioni saranno utilizzate nell'eventualità in cui si verifici la condizione di cui all'art. 97 del D.Lgs. 50/2016. Solo nel caso in cui non le si ritenga sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta saranno richieste per iscritto, ai sensi dell'art. 97 c. 5 del D.Lgs. 50/2016 ulteriori precisazioni ritenute pertinenti.

- Listino prezzi ufficiale completo dei consumabili, accessori, usurabili e ricambi originali inerenti alle attrezzature offerte e la % di sconto vincolante da applicare in caso di eventuale acquisto impegnandosi a mantenere invariato il suddetto sconto/listino per almeno tre anni dalla data di aggiudicazione.

Tale listino non concorre all'aggiudicazione, ma l'Azienda USL potrebbe utilizzarlo per eseguire acquisti qualora, per necessità di completamento, avvertano il bisogno motivato (clinico e/o tecnologico) di acquisire i DM in esso indicati (artt. 36 e/o 63 e/o 106, del D.Lgs. 50/2016);

Si precisa ulteriormente che:

- La validità dell'offerta non può essere inferiore a diciotto mesi decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione della stessa, salvo la facoltà di questa stazione appaltante di chiedere agli offerenti il differimento di detto termine ex art. 32 comma 4 D.Lgs. 50/2016.
- La presentazione dell'offerta e la firma digitale dei documenti di gara implicano l'accettazione incondizionata di tutte le clausole e le norme in essi contenute. E' nulla ogni altra clausola difforme eventualmente inserita dal concorrente nell'offerta stessa.
- La presentazione dell'offerta firmata digitalmente equivale ad esatta cognizione di ogni circostanza che possa aver influito o possa influire sulla determinazione dei prezzi e sull'esecuzione del contratto, anche a fronte di eventuali maggiorazioni che dovessero intervenire per lievitazione dei prezzi durante l'esecuzione, e la rinuncia a qualsiasi azione o eccezione in merito.
- Con la presentazione dell'offerta, in caso di aggiudicazione, l'operatore economico si obbliga irrevocabilmente nei confronti del committente a eseguire l'appalto, in conformità a quanto indicato nella documentazione tecnica e nella documentazione contenuta all'interno della documentazione economica. Gli oneri fiscali sono in conformità alle leggi vigenti.
- Ai sensi dell'art. 32 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta (divieto di offerta plurima/alternativa).
- Non è ammessa la presentazione di offerte incomplete o condizionate, pena la nullità dell'intera offerta presentata.

ART. 8

GARANZIA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

L'impresa concorrente dovrà prestare, secondo le modalità previste dall'art. 93 D. Lgs. 50/2016, una garanzia sotto forma di cauzione o fidejussione.

L'importo della cauzione provvisoria è stabilito nella misura del 2% dell'importo complessivo posto a base d'asta.

La cauzione provvisoria può essere costituita nelle forme previste dall'art. 93 comma 2 del D. Lgs. 50/2016.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative oppure da intermediari finanziari con i requisiti di cui all'art. 93 comma 3 del D. Lgs. 50/2016.

La garanzia provvisoria nonché la dichiarazione di impegno a rilasciare la cauzione definitiva qualora il concorrente risultasse aggiudicatario, devono essere inviate in formato elettronico:

- In originale sotto forma di documenti informatici, ai sensi del D.Lgs. 82/2005 sottoscritto con firma digitale;
- In copia scannerizzata dei documenti cartacei (in tal caso il fornitore dovrà dichiarare ai sensi del D.P.R. 445/2000 che gli allegati in copia sono corrispondenti agli originali in proprio possesso).

Si precisa che l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotta:

- del 50 per cento per le ditte concorrenti in possesso di certificazioni del sistema qualità conforme alle norme europee UNI CEI ISO 9000, rilasciate da organismi accreditati, come meglio specificate all'art. 93, comma 7, D. Lgs. n.50/2016;
- del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009 o del 20 per cento, cumulabile con la riduzione di cui al punto precedente, per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001;
- del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo e secondo punto, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009;
- del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

La garanzia è altresì ridotta:

- del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai precedenti punti, per gli operatori economici in possesso dei requisiti di cui all'ultimo periodo dell'art. 93 comma 7 del D. Lgs. 50/2016.

Per fruire delle riduzioni, la ditta concorrente deve specificare, in sede di offerta, il requisito posseduto e produrre in allegato alla garanzia, copia delle relative certificazioni, in corso di validità.

In caso di RTI, la certificazione di qualità deve essere posseduta almeno dalla mandataria.

In caso di R.T.I. o Consorzio: la garanzia provvisoria dovrà essere presentata:

- in caso di R.T.I. costituito, dalla Impresa mandataria ed essere intestata alla medesima;
- in caso di Consorzio ordinario costituito o di Consorzio stabile dal Consorzio medesimo;
- in caso di R.T.I. costituendo o Consorzio ordinario costituendo, da una delle imprese raggruppande/constituende ed essere intestata a tutte le imprese del costituendo raggruppamento/Consorzio;

La garanzia dovrà:

- essere riferita alla procedura in oggetto;
- indicare come soggetto beneficiario l'Azienda USL della Romagna;

ai sensi dell'art. 93 comma 4 del D.Lgs. 50/2016:

- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile;
- prevedere l'operatività della stessa entro quindici giorni obbligandosi il fideiussore ad effettuare il versamento della somma a semplice richiesta scritta della stazione appaltante,

ai sensi dell'art. 93 comma 5 del D.Lgs. 50/2016:

- avere validità di almeno 18 mesi dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta,
- essere corredata dell'impegno all'eventuale rinnovo, nel caso in cui alla sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

Tale garanzia potrà essere escussa e copre:

- il caso di mancata sottoscrizione del Contratto per fatto dell'aggiudicatario;
- il caso di falsa dichiarazione nella documentazione presentata in sede di offerta, ovvero qualora non venga fornita la prova del possesso dei requisiti di ordine generale, economico-finanziaria e tecnico-professionale richiesti;
- il caso di attivazione del soccorso istruttorio dichiarativo-documentale di cui all'art 83, c. 9 del D.Lgs. 50/2016;
- il caso di mancata produzione della documentazione richiesta per la stipula del Contratto, nel termine stabilito e, comunque, il caso di mancato adempimento di ogni altro obbligo derivante dalla partecipazione alla gara.

La garanzia in argomento verrà restituita e/o svincolata ai non aggiudicatari ai sensi dell'art. 93 comma 9 del D.Lgs. 50/2016.

Nell'ipotesi in cui l'Azienda U.S.L. della Romagna ritenga di non procedere ad alcuna aggiudicazione, la predetta garanzia sarà restituita a tutti i concorrenti entro 30 (trenta) giorni dalla data di tale determinazione.

ART. 9

PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.), DI CONSORZI E DI IMPRESE UNITE IN RETE

Salvo quanto di seguito precisato, è ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o *raggruppande*, nonché di consorzi di imprese, con l'osservanza della disciplina di cui agli artt. 45, 47 e 48 del D.Lgs. 50/2016, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di origine.

In caso di partecipazione alla procedura in forma associata, R.T.I. o Consorzio, si rimanda alle guide per l'utilizzo della nuova piattaforma accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide>.

Si precisa che è altresì ammessa la partecipazione di imprese aderenti al cd. "contratto di rete", alle quali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, c. 2-bis, lett. a), D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 (nel testo integrato dalla Legge di conversione 17 dicembre 2012, n.221), si applicano in quanto compatibili, le disposizioni contenute all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016, tenuto altresì conto della segnalazione Avcp 27 settembre 2012, n. 2.

Non è ammesso che un'impresa partecipi singolarmente e quale componente di un RTI o di un consorzio ovvero che partecipi a RTI o consorzi diversi, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa medesima e dei RTI o consorzi ai quali l'impresa partecipa.

In armonia con lo spirito della L. 10 ottobre 1990, n. 287, recante "Norme per la tutela della concorrenza e del mercato", è fatto divieto alle imprese offerenti di attuare intese mediante raggruppamento temporaneo allo scopo di impedire, restringere o falsare in maniera consistente la concorrenza (artt. 2, 5 e 6). A tal fine, è vietata la costituzione di RTI nei quali vi sia la presenza di più soggetti individualmente in grado di soddisfare i requisiti economici e tecnici prescritti dal presente documento (c.d. raggruppamento sovrabbondante), salvo che il concorrente produca idonee motivazioni giustificative (da inserire, nel caso, nella documentazione amministrativa, o comunque su richiesta della stazione appaltante) che evidenzino, tra l'altro, (a) il piano di business in rapporto al valore economico/dimensione/tipologia della prestazione richiesta dal presente appalto; (b) lo stato delle imprese coinvolte, quale il coinvolgimento in altri appalti, stato di difficoltà, temporanea difficoltà ad utilizzare i mezzi a disposizione; (c) stato di necessità in termini di attuale capacità produttiva (d) ogni altro elemento volto a fornire un serio principio di prova dell'interesse concreto e differenziato del concorrente a partecipare alla gara nella modalità di "raggruppamento sovrabbondante" e solo secondo questa peculiare modalità. Pertanto, la stazione appaltante si riserva di escludere motivatamente il concorrente partecipante secondo la modalità di "raggruppamento sovrabbondante" qualora, sulla base delle giustificazioni prodotte e di un accertamento concreto e specifico anche in rapporto al mercato di riferimento, non sia possibile evincere un interesse concreto, proporzionato e differenziato tale da escludere ragionevolmente che l'aggregazione sia finalizzata ad ingenerare effetti collusivi macroscopicamente anticoncorrenziali.

A norma dell'art. 80, c. 5, lett. m del D. Lgs. n. 50/2016, non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in RTI o in consorzio, che si trovino, rispetto ad altro partecipante alla medesima procedura di gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. I consorzi di cui all'art. 45, c. 2, lett. b) e c) del D. Lgs. 50/2016, devono indicare in sede di offerta per quale/i consorziato/i concorre e solo a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

Gli operatori che presentino un'offerta in RTI o con l'impegno di costituire un RTI, ovvero in consorzi, devono osservare pena esclusione le seguenti condizioni:

1. con riferimento alla documentazione amministrativa:

- a) il presente documento deve essere firmato digitalmente nelle forme e secondo le modalità indicate in apposito articolo e deve essere effettuata:
 - dal legale rappresentante di tutte le imprese raggruppande/consorzianti, in caso di RTI/consorzio ordinario non formalmente costituito al momento della presentazione dell'offerta;
 - dal legale rappresentante dell'impresa mandataria ovvero dal legale rappresentante del consorzio ordinario, in caso di RTI/consorzio ordinario formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
 - dal legale rappresentante del consorzio, in caso di consorzio stabile;
- b) la sottoscrizione del patto di integrità deve essere effettuata:
 - dal legale rappresentante di tutte le imprese raggruppande/consorzianti, in caso di RTI/consorzio ordinario non formalmente costituito al momento della presentazione dell'offerta;
 - dal legale rappresentante dell'impresa mandataria ovvero dal legale rappresentante del consorzio ordinario, in caso di RTI/consorzio ordinario formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
 - dal legale rappresentante del consorzio, in caso di consorzio stabile;
- c) il pagamento del contributo a favore dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici deve essere effettuato:
 - dal legale rappresentante dell'impresa mandataria ovvero dal legale rappresentante del consorzio ordinario, in caso di RTI/consorzio ordinario formalmente costituito prima della presentazione dell'offerta;
 - dal legale rappresentante del consorzio, in caso di consorzio stabile;
 - dal legale rappresentante di una delle imprese raggruppande/consorzianti, in caso di RTI/consorzio ordinario non formalmente costituito al momento della presentazione dell'offerta.
- d) la cauzione provvisoria deve essere prodotta:
 - in caso di RTI costituito, dall'impresa mandataria ed essere intestata alla medesima;
 - in caso di RTI e di consorzio ordinario costituendi, da una delle imprese raggruppande/costituende ed essere intestata a tutte le imprese del costituendo raggruppamento/consorzio;
 - in caso di consorzio ordinario costituito e di consorzio stabile, dal consorzio medesimo ed essere intestato al medesimo;
- e) la dichiarazione di un fidejussore ai sensi dell'art. 93, c. 8, D.Lgs. 50/2016, contenente l'impegno a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 D.Lgs. 50/2016, deve essere intestata:
 - in caso di RTI costituito, all'impresa mandataria;
 - in caso di RTI o di consorzio ordinario costituendi a tutte le imprese del costituendo raggruppamento/consorzio;
 - in caso di consorzio ordinario costituito e di consorzio stabile al consorzio medesimo;
- f) DUVRI In caso di RTI o consorzio deve essere sottoscritto per condivisione integrale da parte di tutti i soggetti facenti parte al raggruppamento o al consorzio.
- g) le dichiarazioni sostitutive e le certificazioni di cui al DGUEI (Allegato D) e le Ulteriori Dichiarazioni (Allegato D1) devono essere presentate da tutte le imprese del RTI. Al RTI è assimilato il consorzio ordinario di concorrenti ex art. 2602 c.c. Nel caso di consorzi di cui alle lett. b) e c) dell'art. 45, c. 2, D.Lgs. 50/2016, i requisiti dovranno essere posseduti oltre che dal consorzio anche dalle altre consorziate individuate, in sede di offerta, quali esecutrici della fornitura;

- 2 con riferimento al contenuto dell'offerta tecnica ed economica, queste dovranno essere firmate digitalmente:
- dal legale rappresentante o da persona dotata di idonei poteri di firma dell'impresa mandataria o del consorzio, in caso di RTI o consorzio, formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
 - dal legale rappresentante o persona dotata di idonei poteri di firma di ciascuna impresa raggruppanda o consorziata, in caso di RTI o consorzio non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
 - dal legale rappresentante del consorzio, in caso di consorzio stabile.

ART. 10 SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi ai soggetti esecutori di contratti pubblici, sono ammesse nei limiti e con le modalità previste dall'art. 106 D.Lgs. 50/2016.

E' ammesso il subappalto nei limiti e con le modalità previste dall'art. 105 del D. Lgs 50/2016.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Azienda, di quanto subappaltato.

L'affidamento in subappalto è sottoposto al rispetto delle seguenti condizioni:

- la Ditta Concorrente, all'atto dell'offerta, deve dichiarare, ai sensi dell'art. 105 comma 4 b) D. Lgs. 50/2016, le attività che intende eventualmente subappaltare e, ai sensi dell'art. 105 comma 6, la terna dei possibili subappaltatori; in ogni caso l'importo complessivamente subappaltato non può essere superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto stipulato; tale adempimento costituisce presupposto essenziale indefettibile per la successiva ed eventuale autorizzazione al subappalto, sicché l'erroneità e/o mancanza di detta dichiarazione costituisce impedimento per l'aggiudicatario a ricorrere al subappalto.
- l'affidatario deve depositare:
 1. il contratto di subappalto almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate; il contratto deve indicare l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che in termini economici;Con il deposito del contratto di subappalto, l'affidatario deve trasmettere:
 2. dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza, in capo a se stesso delle cause di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs n. 50/2016;
 3. il n. di iscrizione alla CCIAA del subappaltatore;
 4. dichiarazione del subappaltatore di insussistenza, nei confronti del subappaltatore stesso, di alcuno dei divieti previsti dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011;
 5. dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del c.c., con il titolare del subappalto;
- l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
- I contratti di subappalto e i sub-contratti dovranno contenere l'impegno ad ottemperare a tutti gli adempimenti previsti dall'art. 3 della L. 136 del 13/08/2010 e dagli artt. 6 e 7 del D.L. 187 del 12/11/2010 convertito con modificazioni con L. 217 del 17/12/2010, in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.
- Il subappalto dovrà comunque essere formalmente autorizzato.
- In caso di inadempienza contributiva o di ritardo nei pagamenti delle retribuzioni al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore si applicano i commi 5 e 6 dell'articolo 30 D.Lgs. 50/2016.
- In caso di subappalto occulto, indipendentemente dalle sanzioni penali previste dalla legislazione vigente, la ditta aggiudicataria dovrà rispondere, sia verso l'Azienda USL sia verso terzi, di qualsiasi infrazione alle norme del Disciplinare di gara e/o del Capitolato Tecnico compiute dal subappaltatore. In tale ipotesi l'Azienda USL può procedere alla risoluzione del contratto stipulato.

ART.11 AVVALIMENTO

Il concorrente singolo, consorziato o raggruppato, ai sensi dell'art.45 del D.Lgs. 50/2016, può soddisfare la richiesta dei requisiti eventualmente prescritti dal presente documento ai fini della partecipazione alla presente gara, avvalendosi, laddove consentito, dei requisiti di un altro soggetto ai sensi dell'art. 89 D.Lgs. 50/2016.

Non è consentito, a pena di esclusione ex art. 89 c.7 del D.Lgs. 50/2016, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

In caso di avvalimento, la concorrente deve presentare la seguente documentazione:

- una dichiarazione attestante il ricorso all'avvalimento dei requisiti, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria, da inserire nell'apposita sezione del DGUE;
- Il DGUE dell'impresa ausiliaria (allegato C);
- una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016, nonché il possesso dei requisiti oggetto di avvalimento, da inserire nelle apposite sezioni del DGUE compilato dalla ditta ausiliaria di cui al precedente punto;
- una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso la ditta concorrente e l'Azienda USL a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente la ditta concorrente;
- l'originale o copia autenticata del contratto di avvalimento in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti della concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto; pena esclusione, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1346 e 1418, c. 2, c.c., detto contratto deve riportare (art. 88 D.P.R. 207/2010) in modo compiuto, esauriente e specifico:
 - oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico.
 - durata: tale termine deve coincidere con l'intera durata dell'appalto, comprese le eventuali opzioni di acquisto ed il servizio di assistenza e manutenzione post garanzia;
 - ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento;
- solo in caso di avvalimento interno nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui al precedente punto, è ammessa la presentazione di una dichiarazione attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi.

In relazione a ciascuna gara, la stazione appaltante trasmette all'Avcp tutte le dichiarazioni di avvalimento, indicando altresì l'aggiudicatario, per l'esercizio della vigilanza, e per la pubblicità sul sito informatico c/o l'Osservatorio.

Art. 12

MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione della fornitura avverrà a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs n. 50/2016.

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuata con il metodo aggregativo – compensatore, come di seguito specificato.

- A. qualità, mediante attribuzione di max punti 75 su 100, con applicazione di soglia di sbarramento alle offerte tecniche che ottengono punti inferiori a 40/75 calcolati dopo la riparametrazione per singolo criterio;
- B. prezzo offerto, mediante attribuzione di max punti 25 su 100.

A. QUALITA': max punti 75 su 100

Una Commissione Giudicatrice, appositamente nominata dall'AUSL della Romagna, assegnerà, in seduta riservata, a seguito della valutazione della documentazione tecnica e, se effettuata, della visione con verifica delle caratteristiche prestazionali, il punteggio concernente il merito tecnico/qualitativo dei sistemi offerti, tenendo conto degli elementi/criteri di valutazione e dei relativi pesi di cui alla sottostante tabella.

CRITERI DI VALUTAZIONE QUALITA'
(punti)

TOTALE 75 PUNTI (min 38)

CRITERIO	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	Punti
1) Gantry e detettori		10
Geometria, inclinazione, diametro del tunnel, ergonomia in emergenza, numero di strati acquisibili per singola scansione in tecnica assiale e spirale, copertura anatomica per singola rotazione, tecnologia detettore, numero di rilevatori lungo assi XY		
2) Lettino porta paziente		6
Altezza da terra, escursione verticale, escursione ed incremento escursione longitudinale, velocità di spostamento, accuratezza posizionamento, materiale basso assorbimento, portata massima dinamica		

3) Generatore RX e Tubo Radiogeno	
Potenza massima, range e valori tensione e corrente realmente selezionabili ad uso clinico, numero e dimensioni macchie focali, capacità e dissipazione termica anodica, sistema di raffreddamento	11
4) Console di Comando e Software Console	
Visualizzazione, sistema di comunicazione, sistema informatico, livello di multitasking, conformità DICOM, dotazione software, pacchetto acquisizione cardiologico e perfusione cerebrale	5
5) Prestazioni richieste	
Tempo di rotazione, risoluzione temporale in ambito cardiologico, campo di vista, matrice e velocità acquisizione/ricostruzione/visualizzazione in tecnica assiale e spirale, pitch massimo, tempo massimo di scansione, protocolli dedicati pediatrici	13
6) Sistemi riduzione della dose	
Hardware e software, specifiche di funzionamento, algoritmi iterativi, monitoraggio della dose, pubblicazioni scientifiche	8
7) Qualità immagini	
Studi clinici, data set e report dosimetrici, massima risoluzione spaziale, massima risoluzione a basso contrasto/dose, specifiche di contrasto, dettaglio, dose	6
8) Workstation di refertazione e software	
Architettura, conformità DICOM, visualizzazione, software, software dentale, colonscopia virtuale, nodulo polmonare, CAD, ANGIO CT Software CARDIO CT, perfusione cerebrale e body, fegato	8
9) Struttura organizzativa, servizi offerti, esigenze installative e layout	
Struttura organizzativa, aggiornamento e formazione, periodo di garanzia, tempi intervento e risoluzione, giorni solari garantiti disponibilità, esigenze installative e layout	8

VISIONE DELLE APPARECCHIATURE

In sede di esame delle offerte tecniche, su richiesta e ad insindacabile giudizio della commissione giudicatrice, il Responsabile del Procedimento potrà eventualmente convocare, con anticipo di almeno 4 giorni, tutte le Ditte offerenti per:

- una presentazione del sistema offerto in gara
- la prova della Workstation di refertazione configurata come da offerta

La convocazione delle Ditte a firma del RUP indicherà l'oggetto sul quale verterà la presentazione, le modalità e le tempistiche delle stesse e non comporterà alcun onere per l'Azienda USL Romagna. La mancata effettuazione della presentazione nelle modalità e nelle tempistiche richieste sarà causa diretta di esclusione della ditta offerente.

CHIARIMENTI

La Commissione giudicatrice, nel corso dell'esame tecnico-qualitativo delle offerte potrà invitare le ditte concorrenti a fornire chiarimenti in ordine ai documenti ed alle dichiarazioni presentate con la documentazione tecnica. La carenza sostanziale della documentazione tecnica presentata, che non consenta la valutazione tecnico-qualitativa dei prodotti, rilevata motivatamente dalla Commissione giudicatrice, comporta l'esclusione dalla gara.

IDONEITA':

La Commissione di aggiudicazione, in base alla documentazione tecnica prodotta dalle ditte offerenti, procederà, in primo luogo a verificare il possesso dei requisiti di minima, ossia la rispondenza della documentazione tecnica ai requisiti indicati al capitolato tecnico incluso nel presente disciplinare.

ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO QUALITA':

- superata la verifica di idoneità, l'attribuzione del punteggio qualità avverrà sulla base dei criteri ed elementi indicati al capitolato tecnico, solo in relazione a quei prodotti che saranno risultati idonei, in quanto in possesso dei requisiti indicati di minima anch'essi richiamati nel successivo capitolato tecnico;
- rientra nell'attribuzione del punteggio qualità la possibilità riservata alla commissione giudicatrice di richiedere una presentazione del prodotto offerto;
- fermi restando i requisiti di minima, la valutazione del merito tecnico qualitativo è compiuta, sulla base dell'esame della documentazione tecnica presentata dall'offerente e dell'eventuale presentazione del prodotto di cui al punto precedente, dalla Commissione Giudicatrice che procederà a riportarne i risultati nel verbale di gara;

La commissione procederà all'attribuzione dei punteggi tecnici collegialmente applicando i criteri e gli elementi contenuti nel capitolato tecnico ivi incluso, ed assegnando per ciascun requisito il giudizio di merito motivato al quale corrisponde il relativo valore.

I punteggi qualitativi verranno attribuiti, per ciascuna offerta, secondo la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

Σ = sommatoria; n = numero totale dei requisiti;

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i), come indicato capitolato tecnico;

rispetto a ciascun elemento/criterio oggetto di valutazione la commissione attribuirà ad ogni offerta, nel suo plenum ed unanimemente, un giudizio di merito motivato compreso tra 0 (zero) ed 1 (uno), corrispondente ad uno dei sotto riportati coefficienti:

GIUDIZIO	INADEGUATO	PARZIALMENTE ADEGUATO	ADEGUATO	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
Valore/coefficiente V(a) _i discrezionalmente assegnato	0,00	0,20	0,40	0,60	0,80	1,00

La Commissione provvederà ad esprimere collegialmente la sintetica motivazione di natura logico-argomentativa rispetto all'attribuzione del giudizio assegnato, al fine di consentire di comprendere la determinazione della valutazione stessa; solo nel caso in cui l'assegnazione del giudizio non fosse unanime, si procederà a calcolare la media dei giudizi espressi dai diversi commissari.

Per ogni elemento (i) la Commissione normalizza i coefficienti rapportando ad 1 il coefficiente di valore più alto e riparametrando gli altri coefficienti in proporzione. Tale coefficiente definitivo, moltiplicato per il fattore ponderale attribuito a quel dato elemento di valutazione, costituisce il punteggio definitivo per quell'elemento.

La somma dei punteggi definitivi di tutti gli elementi costituisce il punteggio complessivo definitivo, a questo punteggio si applicherà la soglia di sbarramento pari a 40/75 punti qualità; pertanto saranno escluse dal prosieguo della gara le ditte che otterranno un punteggio complessivo di qualità inferiore a 40/75 punti.

In caso di esclusione per inidoneità motivata del prodotto o per mancato raggiungimento del punteggio minimo qualitativo sopra indicato, non si procederà all'apertura ed alla lettura dell'offerta economica.

Determinato il punteggio complessivo, la stazione appaltante prosegue sulla base delle valutazioni/operazioni compiute dalla commissione giudicatrice all'espletamento delle operazioni di gara successive, e dunque all'apertura offerte economiche e alla conseguente attribuzione del punteggio relativo all'elemento prezzo.

B. PREZZO: max punti 25

Il prezzo di riferimento ai fini dell'aggiudicazione, in base al quale calcolare il ribasso % offerto, sarà quello risultante dall'offerta economica di cui all'allegato E, e precisamente **TOTALE E**, derivante dalla somma delle offerte di **A**. n. 3 tomografi computerizzati (comprensivo di A1, A2, A3, A4, A5, A6) di **B**. fornitura opzionale di n. 2 tomografi computerizzati (comprensivo di B1, B2, B3, B4, B5), di **C** MANUTENZIONE "full risk" per 36 mesi successiva alla scadenza della garanzia originaria, relativa alla configurazione minima di 3 Tomografi, di **D** manutenzione "full risk" per 36 mesi successiva alla scadenza della garanzia originaria, relativa ai 2 tomografi in opzione

Il punteggio relativo al prezzo verrà assegnato in base alla seguente formula di tipo non lineare:

$$V_i = (R_i / R_{max})^\alpha$$

Dove

V_i = Coefficiente assegnato all'offerta (i). Tale coefficiente sarà moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile al prezzo. Per il concorrente che offre il maggiore ribasso V_i assume il valore di 1.

R_i = ribasso % offerto dal concorrente (i).

R_{max} =valore numerico corrispondente al ribasso massimo offerto più conveniente (ergo il valore numerico più alto fra le percentuali di ribasso offerte)

$\alpha = 0,5$

La ditta partecipante dovrà indicare quotazioni che risultino inferiori alla base d'asta, sia con riferimento al prezzo complessivo, sia con riferimento alle singole basi d'asta indicate per Attrezzature e Manutenzione, così come riportato nell'allegato E – Scheda offerta economica.

Resta inteso che non saranno accolte e pertanto verranno escluse offerte economiche che non risultino inferiori ai valori posti a base d'asta.

La fornitura sarà aggiudicata al concorrente che, a seguito della somma dei punteggi attribuiti (prezzo + qualità) avrà conseguito il punteggio più alto.

ART. 13

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

Data ed orario delle sedute pubbliche saranno pubblicati esclusivamente a sistema.

Nelle date indicate, presso la sede dell'Ausl Romagna, il soggetto che presiede la gara dichiarerà aperta la seduta pubblica procedendo alla verifica della ricezione delle offerte collocate a Sistema. Successivamente procederà allo sblocco e all'esame della documentazione amministrativa, allegata in fase di sottomissione dell'offerta.

A tale seduta potrà assistere un incaricato di ciascuna ditta concorrente con mandato di rappresentanza o procura speciale e munito di un documento attestante i poteri di rappresentare l'Impresa. La presente, quindi, vale anche come convocazione a detta seduta per le ditte che intendono partecipare.

Successivamente alla seduta pubblica di valutazione della documentazione amministrativa, anche a seguito di eventuale verifica in ordine al possesso dei requisiti dichiarati, la S.A. procederà alla ammissione/esclusione delle ditte concorrenti con atto di pubblicità entro 2 giorni sul sito www.auslromagna.it di tale informazione sarà contestualmente dato avviso ai concorrenti a mezzo PEC all'indirizzo comunicato in fase di registrazione.

In successiva seduta riservata, un'apposita Commissione giudicatrice, nominata dall'Ausl Romagna, procederà allo sblocco e all'esame delle offerte tecniche accertando la corrispondenza di queste in relazione ai requisiti di minima prescritti dal presente documento, e quindi procede alla valutazione delle medesime ed all'attribuzione dei punteggi tecnici secondo i criteri stabiliti nel presente disciplinare.

Successivamente, si procederà, in seduta pubblica, allo sblocco delle offerte economiche ed alla formulazione della graduatoria finale, sommando i punteggi relativi all'offerta tecnica ed quella economica e ad effettuare la verifica della presenza di offerte anormalmente basse secondo quanto previsto dall'artt. 97 comma 3 D.Lgs. 50/2016. in caso sospetta anomalia, si procederà in base a quanto previsto al paragrafo successivo.

Risulterà aggiudicataria la ditta concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto, fatto salvo quanto previsto riguardo alle offerte risultate anormalmente basse.

Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie della procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

Prima di procedere all'aggiudicazione l'Ausl Romagna procederà a richiedere alla ditta prima in graduatoria ed alla seconda la comprova del possesso dei requisiti richiesti ai fini della partecipazione secondo quanto specificato in apposito articolo del presente documento.

- Ai sensi dell'artt. 30, 94 e 95 del D. Lgs. 50/2016 la stazione appaltante si riserva il diritto:
 - di non procedere all'aggiudicazione del presente appalto, nel caso in cui nessuna delle offerte risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, agli obiettivi ed alle esigenze che con la fornitura si intendono raggiungere e soddisfare, senza che l'operatore economico possa reclamare alcuna indennità di sorta;
 - di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché risulti oggettivamente conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto e agli obiettivi ed alle esigenze che con la fornitura si intendono raggiungere e soddisfare;
 - di sospendere, reindire e/o non aggiudicare la gara motivatamente;
 - di ritenere le offerte presentate, senza procedere ad alcuna forma di remunerazione.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 77 R.D. n. 827/1924 (conformemente a quanto precisato dal parere Avcp, 27 giugno 2012), in caso di parità in graduatoria si procede:

- dapprima alla richiesta di un miglioramento dell'offerta economica, da effettuarsi in seduta pubblica di gara se tutti i concorrenti in situazione di parità sono presenti e muniti di idonea procura a tal fine, oppure dando agli stessi un termine non superiore alle 72 ore per presentare un'offerta migliorativa secondo le modalità che verranno indicate in seduta pubblica;

poi, in caso di ulteriore parità - o se nessuno dei concorrenti ha proposto un'offerta migliorativa - all'estrazione a sorte, in seduta pubblica, dell'aggiudicatario.

Si precisa che:

- Tutti i punteggi saranno arrotondati alla seconda cifra decimale e che l'arrotondamento avviene alla seconda cifra decimale superiore se il terzo decimale è maggiore od uguale a 5 (arrotondamento per eccesso), mentre la seconda cifra decimale resta invariata se il terzo decimale è inferiore a 5 (arrotondamento per difetto).
- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 72, c. 2, R.D. 23 maggio 1924, n. 827 - tuttora vigente (Avcp, parere 21 maggio 2014, n. 104) - in caso di discordanza fra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere, è ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per la stazione appaltante.
- In relazione a sopravvenute esigenze organizzative o ad interventi di riorganizzazione che dovessero verificarsi prima dell'aggiudicazione della gara, che comportino modifiche dei protocolli e/o delle attività aziendali, l'AUSL della Romagna si riserva la facoltà di sospendere, revocare o annullare in tutto o in parte la gara senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti.
- Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione. Devono essere scrupolosamente osservate le modalità stabilite nel presente disciplinare di gara in merito alla presentazione dell'offerta, al fine di evitare che la stessa venga considerata nulla per irregolarità formali.
- In ogni caso, l'efficacia dell'aggiudicazione è subordinata all'esito positivo dei controlli previsti dal D. Lgs. n. 50/2016 o da altra normativa vigente.

L'aggiudicazione della fornitura deve intendersi immediatamente vincolante per la ditta aggiudicataria

SUBPROCEDIMENTO DI VERIFICA DELLE OFFERTE RISULTATE ANORMALMENTE BASSE

Le offerte risultate anormalmente basse, secondo quanto previsto all'art. 97 D.lgs. 50/2016 e comunque nel caso in cui la Agenzia intenda avvalersi della facoltà di cui al medesimo art. 97, comma 6, verranno sottoposte a verifica ai sensi del medesimo articolo.

All'esito del procedimento di verifica, l'Agenzia procederà alla esclusione delle offerte che, in base all'esame degli elementi forniti, risultino, nel loro complesso, inaffidabili e procederà all'aggiudicazione in favore della migliore offerta non anomala.

Con riferimento alle informazioni fornite in fase di verifica delle offerte risultate anormalmente basse, la ditta concorrente deve dichiarare quali tra le informazioni fornite inerenti l'offerta presentata costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ex art. 53 comma 5 D.lgs. 50/2016). Per la definizione dei segreti tecnici e commerciali, il principio di prova richiesto e la procedura, si rimanda alla sezione "Segreti tecnici e commerciali" di cui al paragrafo "Modalità di presentazione dell'offerta

Art. 14

COMUNICAZIONI E ACCESSO ALLA DOCUMENTAZIONE DI GARA

A) Comunicazioni ex art. 76 D.Lgs. 50/2016.

In particolare:

1. L'esclusione agli offerenti esclusi;
2. l'aggiudicazione definitiva, all'aggiudicatario, a quello che segue in graduatoria, a tutti i partecipanti ammessi e a tutti gli esclusi che abbiano impugnato l'esclusione o che siano ancora nei termini per farlo, nonché a coloro che hanno impugnato il bando, se dette impugnazioni non siano state ancora respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva. Tali informazioni saranno pubblicate anche nel profilo committente AVR (www.auslromagna.it);
3. unitamente alla comunicazione di cui al punto precedente, la stazione appaltante trasmette i seguenti atti:
 - determinazione di aggiudicazione definitiva;
 - verbali delle sedute pubbliche;
 - verbale della commissione giudicatrice;
4. nella comunicazione di cui al punto 2 è altresì indicata la scadenza del termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9, D.Lgs. 50/2016 per la stipulazione del contratto e per l'eventuale esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto, che verrà richiesta qualora la mancata esecuzione immediata della prestazione oggetto dell'appalto determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari;
5. la decisione della stazione appaltante di non aggiudicare l'appalto;
6. la data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario a tutti i soggetti indicati al precedente punto 2).

Le comunicazioni di cui sopra saranno effettuate mediante il sistema all'indirizzo PEC dichiarato dal fornitore in fase di registrazione. È onere della ditta concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della nuova piattaforma "Registrazione e funzioni base"

B) Accesso alla documentazione di gara.

Il diritto di accesso agli atti della presente procedura è disciplinato dagli artt. 22 e ss. della L. 241/1990 e s.m.i. e dall'art. 53 del D.Lgs. 50/2016. In particolare, ai sensi dell'articolo 53 comma 2 lett. c) del D.Lgs. 50/2016, la documentazione di gara è ostensibile ai partecipanti solo al momento dell'approvazione da parte della stazione appaltante del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

La stazione appaltante accorda l'accesso nel rispetto dell'art. 3 D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184 - "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi". Pertanto, i partecipanti alla gara devono di norma presentare istanza scritta di accesso alla stazione appaltante, secondo le modalità previste dalla Legge 241/1990 e relativo Regolamento (D.P.R. 184/2006).

In ogni caso, la stazione appaltante valuta discrezionalmente se l'accesso alla documentazione richiesta sia ammissibile, tenuto conto di quanto stabilito dalla L. 241/1990 e s.m.i., dall'art. 53 del D.Lgs. 50/2016 e dal D.P.R. 184/2006.

In caso di richiesta di accesso (motivata) per la difesa in giudizio dei propri interessi, la Stazione appaltante consentirà l'accesso a tutta la documentazione dei concorrenti in base all'art. 53, comma 6, d.lgs. 50/2016.

Art. 15

AGGIUDICAZIONE E SUCCESSIVI ADEMPIMENTI

Di norma, ai sensi dell'art. 32 c. 5 e art. 33 c.1 la proposta di aggiudicazione avviene al momento della comunicazione in seduta pubblica della graduatoria conseguente all'attribuzione dei punteggi finali. Si provvederà all'aggiudicazione esclusivamente mediante adozione di specifico ed espresso atto amministrativo da parte della stazione appaltante.

In seguito alla proposta di aggiudicazione e prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante:

⇒ procede alla verifica, nei confronti dell'aggiudicatario proposto della veridicità delle dichiarazioni contenute nel DGUE, redatto ai sensi dell'art. 85 c.1 D.Lgs. 50/2016 e richiesto all'articolo 7 del presente disciplinare.

La verifica, fermo restando quanto previsto all'art. 85 D.Lgs. 50/2016, viene effettuata ai sensi dell'art. 81 c.1 D.Lgs. 50/2016 acquisendo la documentazione attraverso la Banca Dati Nazionale degli Operatori Economici e comunque fino all'adozione del decreto di cui all'[articolo 81, comma 2](#), verrà utilizzata la banca dati AVCPass istituita presso l'ANAC. Per quanto riguarda le certificazioni a comprova delle forniture e dei lavori effettuati, nel caso in cui questi (sia forniture che opere) siano stati destinati a strutture private, la ditta aggiudicataria dovrà caricare i relativi certificati sulle banche dati sopra citate.

In seguito all'adozione dell'atto di aggiudicazione, la stazione appaltante chiede all'aggiudicatario di trasmettere, entro 20 gg. dalla richiesta, la seguente documentazione:

A) Garanzia definitiva

Ai sensi dell'art. 103 D.Lgs. 50/2016, l'aggiudicatario deve costituire, con le modalità di cui all'art.93 cc. 2 e 3, una garanzia definitiva, sotto forma di cauzione o fideiussione, pari al 10% dell'importo contrattuale al netto dell'IVA. In caso di aggiudicazione con ribassi maggiori al 10% la garanzia definitiva è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso è maggiore al 20% l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso, ai sensi dell'art. 103 c.1. Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 93 c.7 D.Lgs. 50/2016 per la garanzia provvisoria.

Ai sensi dell'art. 103 La garanzia definitiva deve espressamente prevedere:

- la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta" obbligandosi il fideiussore, su semplice richiesta scritta del committente ad effettuare il versamento della somma richiesta entro 15 giorni, anche in caso di opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa;
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga al disposto di cui all'art. 1944, c. 2, c.c.;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2, c.c.;

A norma dell'art. 103 c.3 D.Lgs. 50/2016, la mancata costituzione della garanzia determina l'annullamento dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, nonché la conseguente aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale.

B) Documentazione antimafia

L'aggiudicazione e l'eventuale stipula contrattuale sono condizionate agli esiti dell'accertamento da parte della stazione appaltante dell'insussistenza di cause impedienti in capo all'operatore economico aggiudicatario previste dalla L. 55/90, dal D.Lgs. 490/94, dal D.Lgs. 159/2011 e dal D.Lgs. 153/2014 in tema di antimafia.

C) Tracciabilità dei flussi finanziari

Deve essere compilato e consegnato alla stazione appaltante il modulo che contenga i dati necessari all'adempimento dell'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, L. 13/08/2010, n. 136 ed agli artt. 6 e 7 del D.L. n. 187 del 12.11.2010 (convertito con modificazioni nella Legge 17 dicembre 2010, n. 217) ossia gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato al presente appalto, acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

D) Mandato di rappresentanza / atto costitutivo. (In caso di RTI o consorzi)

Deve essere prodotta copia autentica del mandato speciale irrevocabile con rappresentanza all'impresa capogruppo, ovvero dell'atto costitutivo del consorzio, ove non prodotto in sede di presentazione dell'offerta per essere l'RTI o il consorzio non ancora costituito al momento dell'offerta. Nel contratto di

mandato deve essere inserita la clausola che prevede l'obbligo del rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 in ordine a tutti i movimenti finanziari ed a tutte le transazioni relativi alla fornitura in oggetto intercorrenti fra le varie imprese raggruppate.

- la documentazione di cui alle precedenti lett. B) e C) devono essere prodotte da tutte le imprese raggruppate ovvero sia da tutte le imprese consorziate sia dal consorzio;
- la documentazione di cui al precedente punto A) deve essere prodotta dall'impresa mandataria o dal consorzio.

Fatte salve le conseguenze di ordine penale, in caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi e conseguenti all'aggiudicazione, la medesima sarà annullata e il servizio sarà affidato al concorrente che segue in graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

In seguito all'adozione dell'atto di aggiudicazione, e comunque ai fini della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'obbligo di trasmettere alla stazione appaltante via PEC/mail, entro 20 gg. dalla richiesta:

F) Un singolo file pdf contenente le schede tecniche e di sicurezza del/i prodotto/i e/o lotto/i aggiudicato/i.

G) Rimborso delle spese di pubblicità di cui all'art. 29 del presente Disciplinare

H) Documento attestante l'operatività della copertura assicurativa di cui all'art. 25 del presente Disciplinare

I) l'atto di nomina a Responsabile esterno del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 29 D. Lgs. n. 196/03 e s.m.i., firmato dal Legale Rappresentante.

Art. 16 PERIODO DI PROVA

Il Committente si riserva un periodo di prova di 60 giorni, come descritto in apposito punto del capitolato tecnico relativo al collaudo ai fini della verifica funzionale, della rispondenza della fornitura alle caratteristiche dichiarate e l'assenza di qualsiasi vizio delle attrezzature fornite.

Art. 17 SICUREZZA SUL LAVORO

Cooperazione e coordinamento ai fini della eliminazione/riduzione dei rischi da interferenze

L'Offerente è tenuto ad osservare tutte le norme di legge che regolano la previdenza e l'assistenza sociale e al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, protezione ed igiene dei lavoratori e deve aver adempiuto a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii..

Al presente è allegato un documento redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. che descrive i rischi specifici dell'Azienda e le regole generali di comportamento da adottarsi negli ambienti dell'Azienda medesima. Inoltre, ove dovuto, sono analizzate le interferenze attese ed indicate le relative misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre i rischi da interferenza.

Tale documento deve essere compilato compiutamente in tutte le sue parti dagli Offerenti, eventualmente integrato da informazioni allegate, solo se strettamente pertinenti all'attività da svolgere presso gli ambienti del Committente per lo specifico contratto; infine sottoscritto dal datore di lavoro (ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.) e consegnato quale parte integrante della documentazione di gara.

L'Offerente ha, in ogni caso, la possibilità di proporre modifiche a quanto contenuto nel documento di cui sopra, sia in termini di analisi che di soluzioni evidenziandone chiaramente contenuti e motivazioni.

A seguito dell'aggiudicazione, nel caso in cui il Fornitore in fase di offerta non abbia presentato proposte integrative per meglio garantire la sicurezza del lavoro o non offra servizi aggiuntivi per i quali sia necessario valutare ulteriori misure per la gestione delle interferenze, il documento diviene parte integrante del contratto in oggetto.

Tenuto conto delle esigenze di dinamicità del documento, in fase di esecuzione del contratto, il Committente ed il Fornitore si devono ritenere impegnati a comunicare reciprocamente eventuali variazioni che potrebbero insorgere rispetto ai contenuti dello stesso. Nel caso fossero ravvisate criticità o interferenze non preventivamente considerate, sia dal Committente sia dal Fornitore, il documento dovrà essere riformulato con le specifiche integrazioni.

Il Committente, in fase di espletamento del contratto, ha facoltà di controllare, in base alla propria organizzazione, la puntuale osservanza delle misure di prevenzione e protezione definite. In caso di non

osservanza delle regole stabilite il Committente potrà imporre al Fornitore la temporanea sospensione dell'attività in corso fino all'avvenuto adeguamento.

Ai fini di quanto stabilito dall'art. 26, comma 5, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. si precisa che i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni, in rapporto all'affidamento delle attività previste dal presente documento e come meglio dettagliato nel DUVRI allegato (allegato B) sono pari a € 0,00.

Ai fini della realizzazione della cooperazione e del coordinamento, il direttore dell'esecuzione (DEC) - prima dell'avvio del contratto ed in tempo utile per la pianificazione delle attività in oggetto - può programmare un incontro tra le parti finalizzato alla pianificazione degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi da interferenza lavorativa; in fase di esecuzione dello stesso può promuovere incontri informativi e formativi per assicurare nel tempo l'efficacia e l'efficienza delle azioni di coordinamento.

Oneri sicurezza propri

Ai sensi dell'art. 95 comma 10 e dell'art. 97 comma 5 del D. Lgs. 50/2016, la Ditta partecipante dovrà indicare (nell'offerta economica) i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, i quali devono risultare congrui rispetto all'entità ed alle caratteristiche della fornitura.

La mancata indicazione di tali costi è valutata quale grave inadempimento dell'art. 1176 c.c.

Si precisa che il costo della sicurezza, riguardante i rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici, attiene, a titolo esemplificativo, ai costi scaturenti:

- dall'effettuazione della sorveglianza sanitaria ove previsto;
- dalla fornitura ai lavoratori dei necessari ed idonei dispositivi di protezione individuale;
- dall'effettuazione dell'attività di informazione, formazione ed addestramento dei lavoratori;
- dalla predisposizione delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza;
- dalla redazione del documento di valutazione dei rischi;
- dai provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno verificando periodicamente la perdurante assenza di rischio;
- dall'adozione delle misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave immediato;
- dall'obbligo di munire i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- dagli obblighi di riunioni periodiche previste dalla normativa sulla sicurezza;
- dall'aggiornamento delle misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione della protezione.

Art. 18

LICENZE, AUTORIZZAZIONI, TUTELA DEI LAVORATORI E ALTRI OBBLIGHI NORMATIVI

Prima dell'inizio dell'esecuzione contrattuale, l'impresa deve richiedere e ottenere tutte le eventuali prescritte licenze e autorizzazioni per l'espletamento di quanto richiesto dal presente documento. L'impresa deve altresì osservare gli obblighi derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che sopravvenga in corso di esecuzione contrattuale per la tutela materiale dei lavoratori. L'impresa deve in ogni momento, a semplice richiesta della stazione appaltante, dimostrare di avere ottemperato a tali obblighi.

Per tutta la durata del contratto nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi tra il committente ed il personale addetto all'espletamento delle prestazioni assunto e/o impiegato dall'impresa aggiudicataria. Pertanto, il rapporto contrattuale di tutto il personale adibito al servizio appaltato, escluso il personale assegnato dalla stazione appaltante, intercorrerà esclusivamente con l'impresa aggiudicataria. L'aggiudicatario riconosce che il committente risulta estraneo a qualsiasi vertenza economica o giuridica tra lo stesso aggiudicatario ed il proprio personale dipendente.

Nel caso di contravvenzioni o sanzioni che dovessero essere poste a carico della stazione appaltante per inadempimenti, o comunque per responsabilità sussistenti in capo all'impresa, questa deve provvedere all'immediato e totale rimborso a favore della stazione appaltante. In caso contrario, il committente incamera il deposito cauzionale richiedendone poi la ricostituzione nella misura prevista.

Nell'esecuzione del contratto, l'aggiudicatario e gli eventuali subappaltatori devono osservare le norme e prescrizioni di cui ai commi 3, 4, 5 e 6 dell'art 30 del D.Lgs. 50/2016.

La stazione appaltante precisa in ogni caso che ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, commi 1 e 3, del D.L. 20 marzo 2014, n. 34, recante "Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese", a decorrere dalla data di entrata in vigore di apposito decreto attuativo, la verifica della regolarità contributiva nei confronti di Inps, Inail e Casse Edili avverrà in modalità esclusivamente elettronica e in tempo reale mediante apposita interrogazione. L'esito della interrogazione ha validità di 120 giorni dalla data di acquisizione e sostituisce ad ogni effetto il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), fatta eccezione per il ipotesi di esclusione individuate dall'apposito decreto attuativo.

In ottemperanza all'art. 30, comma 6, D.Lgs 50/2016, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al comma 5 del medesimo articolo, il RUP invita per iscritto il soggetto inadempiente a provvedervi entro i successivi quindici giorni.

Decorso infruttuosamente detto termine, ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto. In caso di formale contestazione delle richieste, la stazione appaltante provvede all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti, previa comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 L. 241/1990.

Al fine di garantire il pieno rispetto della tutela retributiva, è fatto obbligo al contraente di trasmettere annualmente una relazione del proprio collegio sindacale, nonché dell'eventuale subappaltatore, che attesti l'avvenuto assolvimento, nel corso dell'anno, degli obblighi retributivi nei confronti del personale dipendente. In caso di RTI/consorzio ordinario/imprese riunite in rete nella forma di unione costituita, la mandataria deve farsi carico di trasmettere, unitamente alla propria, la relazione del collegio sindacale delle altre imprese partecipanti all'RTI/consorzio/ imprese riunite in rete nella forma di unione costituita. Il mancato adempimento dell'obbligo di trasmissione della relazione del collegio sindacale attestante la regolarità retributiva comporta la sospensione, da parte della stazione appaltante, dei pagamenti inerenti le prestazioni rese.

Art. 19

STIPULA DEL CONTRATTO

L'importo contrattuale sarà costituito dagli importi offerti dall'aggiudicatario per le attrezzature, i servizi connessi e manutenzioni ed assistenza post garanzia di cui all'art. 3 del presente documento (corrispondenti alle sezioni A. e C. della scheda offerta economica di cui all'allegato E.

Il contratto sarà concluso e stipulato in una delle forme previste dall'art. 32 c.14 D.Lgs. 50/2016.

Il contratto è stipulato dal Direttore dell'U.O. Acquisti Aziendali (ovvero, in assenza del Direttore dell'U.O. Acquisti Aziendali, dal ruolo dirigenziale formalmente incaricato dello svolgimento delle funzioni vicarie), trascorso il termine dilatorio di cui all'art. 32 c.9 D.Lgs. 50/2016 ed in esito alla verifica del possesso di tutti i requisiti richiesti. Qualora entro i termini previsti dalla legge non siano pervenuti da parte delle amministrazioni competenti e interpellate, tutti i riscontri relativi agli accertamenti ai fini della verifica di cui all'art. 32 c. 7 del D. Lgs. 50/2016, è facoltà dell'amministrazione procedere comunque alla stipulazione del contratto. In ogni caso, l'efficacia del contratto eventualmente stipulato è subordinata all'esito positivo dei controlli imposti dalla normativa vigente (condizione legale), sicché il mancato esito positivo dei controlli ha effetto sull'esistenza inter partes del contratto.

Il contratto è stipulato entro 60 gg. dall'avvenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva, e comunque non prima della scadenza del termine dilatorio di cui all'art. 32, c. 9, D.Lgs. 50/2016, ossia non prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ovvero non prima del decorso del termine previsto dal successivo c. 11 del medesimo articolo in caso di presentazione di ricorso avverso l'aggiudicazione definitiva con contestuale domanda cautelare, fatta salva, decorsi tali termini, l'eventuale motivata esigenza di esecuzione anticipata del contratto, stabilita con provvedimento ad hoc.

Nel caso in cui entro i termini previsti dall'art. 72 "Responsabilità dei controlli" del D.P.R. 445/2000 non siano pervenute da parte delle amministrazioni pubbliche competenti tutte le risposte agli accertamenti in merito alla veridicità delle dichiarazioni relative ai requisiti richiesti, pena esclusione, sarà facoltà dell'amministrazione procedere alla stipulazione del contratto, sottoponendolo alla condizione risolutiva *ex lege*, qualora, in esito alle verifiche in corso, risultasse la sussistenza, in capo all'aggiudicatario, di una causa

di esclusione previste dalla normativa. In tal caso l'aggiudicatario rinuncia a qualsiasi risarcimento inerente al contratto, salvo il pagamento delle prestazioni fino a quel momento eseguite.

Il contratto stipulato successivamente alla esecuzione anticipata ratifica tale fase, producendo effetti ed essendo decorrente, dalla data di effettivo avvio dell'esecuzione.

Qualora il contratto, per motivi espressi in apposito provvedimento, non possa poi addivenire a formale stipula, il committente corrisponderà il corrispettivo emergente dalla procedura di gara, corrispondente alle attività svolte, ai sensi dell'art. 32, c. 8, D.Lgs. 50/2016.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti al contratto, fra cui - a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo -, diritti di qualsiasi natura, onorari, imposta di bollo, imposta di registro in tutti i casi, compreso quello di registrazione volontaria in misura fissa.

Art. 20

ORDINE, CONSEGNA, INSTALLAZIONE E MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

Le consegne dovranno essere effettuate a cura, rischio e spese del fornitore.

La fornitura sarà attivata dal ricevimento del formale ordine emesso dall'Azienda USL della Romagna - U.O. Fisica Medica e Ingegneria Clinica (FMIC), inviato e/o trasmesso a mezzo fax, o altro mezzo anche elettronico.

Nell'ordine sarà specificato per ciascuna apparecchiatura il luogo di consegna. L'ordine potrà essere suddiviso per ciascuna singola posizione; ciascuna posizione potrà essere gestita singolarmente per quanto riguarda tutti gli adempimenti contrattuali (consegne, collaudo, garanzia, pagamenti ecc.). Dal momento del ricevimento dell'ordine, la fornitura dovrà avere inizio entro e non oltre 90 gg solari, salvo diversa indicazione da parte dell'Azienda USL o mancata messa a disposizione dei locali.

Il completamento di ciascuna installazione dovrà essere comunicato a mezzo dichiarazione scritta indirizzata alla U.O. FMIC, in cui la Ditta attraverso il proprio incaricato per la fornitura certifica che i lavori di installazione sono ultimati, che l'apparecchiatura è perfettamente funzionante e pronta al collaudo. Le apparecchiature consegnate dovranno essere quelle oggetto dell'accordo contrattuale posto in essere con la Ditta aggiudicataria.

Forma dell'ordine di consegna e del documento di trasporto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 23-quarter, c. 2, della L.R. Emilia-Romagna 24/05/2004, n. 11 e s.m.i, nonché della conseguente D.G.R. 23 marzo 2015, n. 287, le Aziende e gli enti del SSR a partire dal 30 giugno 2016, sono tenuti ad emettere gli ordini esclusivamente in forma elettronica, attraverso il Sistema Regionale per la dematerializzazione del ciclo passivo degli acquisti (SiCiPa-ER), pertanto l'operatore economico si impegna a ricevere ordini elettronici e ad inviare documenti di trasporto elettronici attraverso il SiCiPa-ER, secondo le modalità previste dalle disposizioni inerenti alle modalità per la gestione del nodo telematico di interscambio della Regione Emilia Romagna (NoTI-ER) e per la sua utilizzazione (art. 23-ter, c. 3, L.R. 11/2004 e D.G.R. 1484/2014) e, comunque, ad adempiere tempestivamente alle linee guida che potranno essere impartite a livello regionale e/o nazionale anche in corso di esecuzione contrattuale.

L'aggiudicatario, dovrà fornire agli uffici ordini aziendali, indicazione sull'Access Point provider di cui intende avvalersi per la gestione del ciclo passivo informatizzato riferito al ricevimento di ordini elettronici ed alla emissione di DDT informatizzati verso l'AUSL della Romagna. L'aggiudicatario dovrà, inoltre, indicare se intende avvalersi delle modalità semplificate di ricezione ordini e invio DDT tramite la piattaforma di e-Procurement e in questo caso dovrà fornire il Participant ID ottenuto al termine della registrazione al servizio.

Si precisa, inoltre, che:

- Accettazione della merce in caso di arrivo di DDT solo elettronico: tutti i DDT elettronici devono essere considerati accettati con riserva;
- Riferimento Amministrazione: i fornitori dovranno acquisire, quando valorizzato, il valore che potranno trovare nell'ordine indicato come "Riferimento Amministrazione" e riportarlo nella susseguente fattura. Il Riferimento Amministrazione potrà essere valorizzato sia nell'ordine tradizionale, cartaceo, sia nell'ordine informatico secondo specifiche PEPPOL. Per quest'ultimo caso si rimanda al sito dell'Agenzia Intercenter-ER: <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/noti-er-fatturazione-elettronica/supporto-alluso>, dove alla sezione "FAQ" è descritta questa possibilità di compilazione del tracciato dell'ordine secondo specifiche PEPPOL. Tale valore, quando presente, dovrà essere riproposto dal fornitore in fattura nel "tag XML" 1.2.6 <Riferimento Amministrazione> del tracciato fattura PA.

Art. 21
DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

In armonia con le esigenze aziendali di qualità e di buona gestione, al fine di consentire il corretto svolgimento del servizio, l'Azienda, ai sensi dell'Art. 101 del D.Lgs. 50/2016, designa il direttore dell'esecuzione del contratto, che, in particolare, coordina tutti i ruoli coinvolti nell'esecuzione del contratto; è l'interfaccia decisionale con il contraente per conto del committente, comunica al RUP, le eventuali inadempienze nell'espletamento della fornitura/servizio, anche al fine di pianificare gli interventi giuridico - amministrativi necessari.

Art. 22
INADEMPIENZE E PENALITÀ

L'Azienda USL della Romagna si riserva di applicare le penali così come dettagliate al punto 8 del seguente capitolato tecnico, a cui si rimanda interamente

Si precisa in ogni caso che l'importo complessivo delle penali non può superare il 10% dell'ammontare netto contrattuale aggiudicato riferito a ciascun lotto di riferimento; qualora lo superasse, si dovrà dar corso alla procedura di risoluzione del contratto. Delle penali applicate è data comunicazione all'aggiudicatario a mezzo fax. Le penali sono gestite, alternativamente: (a) attraverso l'incameramento di corrispondente importo detratto dalla cauzione definitiva, che deve essere prontamente reintegrata dall'aggiudicatario; (b) mediante decurtazione del corrispondente importo dal corrispettivo dovuto per le forniture eseguite.

Il pagamento delle penali non esonera in nessun caso il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale. Parimenti, il fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude in alcun modo il diritto della stazione appaltante a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Qualora si riscontrassero, anche in sede di prima fornitura:

- consegna di materiale diverso da quello aggiudicato in gara (per marca e produttore) ancorché con caratteristiche simili
- la non conformità sia nella qualità che nella quantità, ai requisiti richiesti e pattuiti
- il mancato rispetto dei termini di consegna previsti dal capitolato

sarà inviata formale nota con specifica motivata della contestazione e con invito a conformarsi entro il termine massimo di 7 giorni.

Le comunicazioni ed i rilievi di ogni genere relativi alla gara potranno essere notificati alla ditta fornitrice sia con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno che per PEC o mediante fax e tali strumenti produrranno i medesimi effetti della raccomandata.

La ditta aggiudicataria potrà essere altresì soggetta all'applicazione di penali nei termini di seguito specificati:

- a) in caso di risoluzione contrattuale, per qualsiasi motivo, sarà applicata una penale fino al 10% dell'importo della fornitura ancora da eseguire;
- b) nel caso in cui l'Azienda debba contestare alla ditta l'inosservanza di una qualsiasi delle norme e prescrizioni del presente Disciplinare e dei relativi allegati, potrà essere applicata una penalità fino al 5% dell'importo complessivamente aggiudicato a seconda della gravità dell'inadempienza.

Senza l'adozione di alcuna formalità, inoltre, l'Azienda potrà ricorrere al noleggio o all'acquisto del bene presso altre ditte addebitando nel contempo al fornitore inadempiente l'eventuale differenza tra il prezzo pagato ed il prezzo contrattuale.

Il pagamento delle penali non esonera in nessun caso il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Parimenti, l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude in alcun modo il diritto della stazione appaltante a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti o delle maggiori spese sostenute in dipendenza dell'inadempimento contrattuale.

Art. 23
RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

RISOLUZIONE

Ferme le ipotesi di risoluzione previste dagli artt. 108 e ss. del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m., l'Azienda USL della Romagna può risolvere, di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a/r o PEC, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, nei seguenti casi:

- a) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale;

- b) qualora si verificano le condizioni previste all'articolo "Inadempienze e penalità";
- c) violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti;
- d) qualora i Ministeri competenti arrivino ad un pronunciamento ufficiale sulle certificazioni necessarie, di contenuto sostanzialmente diverso da quello espresso nella presente lettera;
- e) qualora gli accertamenti presso la Prefettura competente risultino positivi;
- f) inosservanza delle norme in materia di lavoro e previdenza, prevenzione, infortuni, sicurezza;
- g) in caso di violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
- h) per motivi di interesse pubblico specificati nel relativo provvedimento;
- i) frode, grave negligenza, contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- j) cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- k) qualora il fornitore ceda in subappalto le forniture senza la preventiva approvazione;
- l) nel caso in cui l'aggiudicatario non superi positivamente il collaudo definitivo;
- m) qualora durante l'esecuzione del contratto si verificano uno o più episodi definibili "incidente" o "mancato incidente" attribuibili a difettosa produzione del bene consegnato oppure qualora da parte dei Responsabili venga inoltrata segnalazione al Ministero della Salute, previa valutazione da parte dell'Azienda della gravità dell'incidente o mancato incidente e dei danni o possibili danni conseguenti;
- n) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro i termini prescritti dall'Azienda;
- o) mancata stipula di polizza assicurativa in ordine alle coperture assicurative richieste dall'art.25;
- p) Per qualsiasi altra causa prevista nel presente Documento.

In caso di risoluzione del contratto per inadempimento dell'aggiudicatario, l'Azienda ha diritto di affidare a terzi la fornitura o la parte rimanente di questa in danno dell'aggiudicatario inadempiente e di applicare, altresì, la penale prevista al precedente articolo.

L'affidamento a terzi viene notificato all'aggiudicatario inadempiente con lettera Raccomandata A.R. o a mezzo PEC con l'indicazione dei nuovi termini di esecuzione delle forniture affidate e degli importi relativi.

All'aggiudicatario inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Azienda, rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dal deposito cauzionale e ove questo non sia sufficiente da eventuali crediti dell'aggiudicatario.

Nel caso di minore spesa nulla compete all'aggiudicatario inadempiente.

L'esecuzione in danno non esimerà la ditta dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Analoga procedura verrà seguita nel caso di disdetta anticipata del contratto da parte della ditta aggiudicataria senza giustificato motivo o giusta causa.

Si dichiara, per patto espressamente convenuto, che le decisioni per l'applicazione di tutte le penalità e le sanzioni previste nel presente disciplinare saranno prese con semplice provvedimento amministrativo e senza alcuna formalità giudiziaria o particolare pronuncia del Magistrato.

Tali decisioni s'intendono senz'altro esecutive, nonostante gravame all'Autorità Giudiziaria.

RECESSO

Ferme le ipotesi di recesso previste dall'art. 109 del D. Lgs. 50/2016, l'Azienda USL della Romagna ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente da ciascun contratto in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del codice civile, con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con lettera raccomandata a/r o a mezzo PEC.

1. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - Il deposito contro il Fornitore di un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
 - La perdita dei requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici,
 - La condanna con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio di taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Responsabile tecnico del Fornitore ovvero gli stessi siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;

2. Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per l'Azienda sanitaria.

In caso di recesso dell'Azienda USL della Romagna il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 "Recesso unilaterale dal contratto" del codice civile.

ART. 24

FATTURAZIONE, PAGAMENTO E CESSIONE DEL CREDITO

FATTURAZIONE

Tutte le fatture e i documenti contabili (es. i documenti di trasporto) emessi devono essere intestati a:

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna
Sede legale e operativa: via De Gasperi, 8 – 48121 Ravenna (RA)
Codice fiscale e partita IVA: 02483810392

Al fine di poter procedere alla corretta registrazione e liquidazione delle fatture, è indispensabile che le stesse siano tenute distinte con riferimento agli ordini se effettuati dalle quattro sedi operative di Forlì, Cesena, Rimini e Ravenna.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi da 209 a 213, Legge 24 dicembre 2007, n. 244, e del Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche di cui al Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55, le fatture devono essere trasmesse all'Azienda USL esclusivamente in formato elettronico, attraverso il sistema di interscambio (SDI).

Di seguito si riportano i dati essenziali per la trasmissione delle fatture:

PER L'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA - I.P.A. distinti per sede operativa:

- BILANCIO CESENA: codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) 0L06J9
- BILANCIO FORLÌ: codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) LB6EBX
- BILANCIO RAVENNA: codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) 7S5VLJ
- BILANCIO RIMINI: codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) XJ0LO4

Il mancato rispetto delle disposizioni non consentirà il regolare pagamento delle fatture, che saranno restituite al fornitore stesso. Per ulteriori informazioni, relative al pagamento delle fatture delle Aziende Sanitarie afferenti il SAM contattare: Azienda UsL della Romagna U.O. Bilancio e Flussi finanziari delle sedi operative di: Cesena (tel. 0547-352250), Forlì (tel. 0543 731910), Rimini (tel. 0541 707784), Ravenna (tel. 0544 286527).

Le fatture devono tassativamente indicare i seguenti elementi:

- numero dell'ordine aziendale;
- numero e data del DDT;
- dettaglio merce consegnata/servizio prestato;
- il codice identificativo di gara (CIG), tranne nei casi di esclusione dall'obbligo di cui alla L. 136/2010;
- (eventuale) il codice unico di progetto (CUP), se riportato in ordine.

Relativamente alla fatturazione del servizio di manutenzione questa dovrà essere semestrale posticipata.

Qualora la modalità di fatturazione dovesse variare in corso di esecuzione del contratto, queste saranno prontamente comunicate e il fornitore dovrà immediatamente adeguarsi alle nuove direttive impartite.

PAGAMENTI

I termini di pagamento, ai sensi di legge, decorreranno dall'esito positivo dei collaudi di accettazione se successivi alla data di ricevimento della fattura.

I committenti procedono ai pagamenti delle fatture secondo quanto disposto dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, così come modificato dal D.Lgs. 9 novembre 2012, n. 192 e interpretato dal Ministero dello Sviluppo Economico 23 gennaio 2013, prot. n. 1293 e dall'art. 24 L. 30 ottobre 2014, n. 161.

In nessun caso, ivi compresi eventuali ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il fornitore può sospendere l'esecuzione del servizio, ferme restando le tutele accordate dagli art. 3 e 6 D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231. Qualora il fornitore si renda inadempiente a tale obbligo, resta facoltà dell'U.O. Acquisti Aziendali risolvere il contratto mediante unilaterale dichiarazione comunicata con lettera AR, con conseguente addebito di tutti i danni subiti e *subendi*.

Si precisa che, a seguito di adesione, alla Convenzione Intercent-Er per l'affidamento del "Servizio di Tesoreria per le Aziende Sanitarie della Regione Emilia Romagna, si riportano le seguenti condizioni economiche a carico del fornitore:

Bonifici a fornitori con conti sul Tesoriere: nessuna commissione

Bonifici a fornitori su Istituti di Credito diversi:

- Per pagamenti fino a 1.000: nessuna commissione
- Per pagamenti tra 1.000,01 e 10.000,00: € 3,00 di commissione a bonifico a carico del beneficiario
- Per pagamenti oltre 10.000,00: € 5,00 di commissione a bonifico a carico del beneficiario

Si informa che l'Azienda USL della Romagna (Codice Fiscale e Partita IVA 02483810392) rientra nel regime di cui all'art. 17-ter d.P.R. 633/72, così come modificato dalla Legge 190/2014 (split payment). Pertanto, a decorrere dal 01/01/2015, tutte le fatture relative alla fornitura di beni e servizi devono essere emesse nel rispetto delle nuove disposizioni previste dalla citata normativa. Nella fattura deve essere inserita l'annotazione "SCISSIONE DEI PAGAMENTI", così come disposto dall'art. 2 del decreto MEF del 23/01/2015. L'Azienda USL della Romagna provvede al pagamento della fattura al fornitore al netto dell'IVA, procedendo successivamente al versamento all'erario dell'IVA esposta in fattura.

CESSIONE DEI CREDITI

La cessione dei crediti derivanti dal contratto è ammessa secondo le modalità di cui all'art. 106 c. 13 D.Lgs. 50/2016, fermo restando l'onere a carico del cessionario di ottemperare agli obblighi imposti dall'art. 3, L. 136/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari (Avcp, determinazione 7 luglio 2011, n. 4). La cessione dei crediti è efficace ed opponibile alla stazione appaltante solo qualora quest'ultima non abbia espresso il rifiuto mediante comunicazione notificata al cedente ed al cessionario entro 45 giorni dall'avvenuta notifica della cessione.

Art. 25

OBLIGHI E RESPONSABILITÀ IN CAPO ALL'AGGIUDICATARIO

La ditta aggiudicataria assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del fornitore stesso quanto dell'Azienda USL e/o di terzi, in virtù dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali comprese tutte le operazioni ed attività necessarie, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

Sarà pertanto, a carico della Ditta il risarcimento di qualsiasi danno arrecato a cose e persone nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, con la previsione che l'Azienda USL debba essere considerata terza a tutti gli effetti ed esonerata da ogni responsabilità.

A tal fine il Fornitore, dovrà essere in possesso di polizza con primario Assicuratore e mantenerla in vigore per tutta la durata del contratto, a copertura del rischio da responsabilità civile e verso i dipendenti del medesimo fornitore, in ordine allo svolgimento di tutte le attività oggetto del presente contratto. La polizza dovrà prevedere un massimale non inferiore ad €. 5.000.000,00 per sinistro per la garanzia RCT e non inferiore ad €. 5.000.000,00 per la garanzia RCO.

Qualora il fornitore non sia in grado di provare, in qualsiasi momento, l'operatività della copertura assicurativa, il contratto di fornitura si risolve di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

ART 26

FORO COMPETENTE

Per ogni controversia concernente l'interpretazione, applicazione od esecuzione del futuro contratto è esclusivamente competente il foro presso cui ha sede l'AUSL committente.

ART. 27

INFORMATIVA AI SENSI DEL D. LGS. N.196/2003

Ai sensi dell'art. 13, c. 1, D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della presente procedura di gara è operato

nel rispetto della privacy e degli obblighi di riservatezza. Il trattamento dei dati si svolge nel rispetto dei diritti delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Finalità e modalità del trattamento

Il trattamento dei dati è finalizzato all'espletamento della procedura di gara, nonché delle attività ad essa correlate e/o conseguenti e/o imposte dalla normativa vigente. In relazione alla descritta finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette, e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati medesimi. I dati possono essere trattati anche in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati. Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura per l'affidamento della fornitura oggetto di gara; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria, fermo restando quanto previsto dal presente documento.

Comunicazione e diffusione

La comunicazione e la diffusione dei dati possono avvenire solo se previste da norme di legge o di regolamento o, qualora risultino necessarie, per lo svolgimento di attività istituzionali e più precisamente nei confronti di:

- altre amministrazioni pubbliche, i cui dati possono essere comunicati per adempimenti procedurali;
- autorità giudiziaria che ne faccia richiesta;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa;
- legali incaricati per la tutela della stazione appaltante in sede giudiziaria;
- soggetti pubblici o privati con cui si intrattengono rapporti per la fornitura di beni, servizi, o di prestazioni sanitarie, ivi compresi quelli che svolgono attività strettamente correlate all'esercizio di professioni sanitarie o che gestiscono reti informatiche, nonché associazioni od organizzazioni di volontariato;
- personale interno od esterno all'amministrazione che ricopre il ruolo di "responsabile" o di "incaricato" del trattamento;
- negli altri casi previsti dalla legge o da regolamenti.

Titolare

Per la presente gara il titolare del trattamento dei dati è l'Azienda USL della Romagna, legalmente rappresentata dal Direttore Generale pro-tempore, con sede legale in via de Gasperi, 8 - Ravenna. Il Responsabile del trattamento dei dati è individuato, con delibera n. 343 del 15/07/2016 nel Direttore dell'UO Acquisti Aziendali.

Diritti dell'interessato

A seguito del trattamento dei dati, si possono esercitare i diritti previsti dall'art. 7 D.Lgs. 196/03; Più precisamente, l'interessato può conoscere i dati trattati, nonché può richiedere l'aggiornamento, la rettificazione e, ove abbia interesse, l'integrazione nonché le altre prerogative previste dalla legge.

ART. 28

OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Nell'esecuzione della fornitura, l'aggiudicatario deve adempiere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3, L. 13 agosto 2010, n. 136 e dagli artt. 6 e 7, D.L. 12 novembre 2010, n. 187 (convertito con modificazioni nella Legge 17 dicembre 2010, n. 217), in tema di tracciabilità dei flussi finanziari; deve, in particolare, utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi esclusivamente presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, dedicati, anche in via non esclusiva, a tutti i movimenti finanziari ed a tutte le transazioni relativi al servizio in oggetto, che devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati devono essere comunicati al committente prima della sottoscrizione del contratto e comunque entro sette giorni dalla loro accensione, o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative al presente appalto. Entro gli stessi termini devono essere comunicati le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. Il mancato utilizzo, da parte dell'aggiudicatario del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce

causa di risoluzione del contratto relativo al servizio in contesto, con incameramento della cauzione definitiva.

L'aggiudicatario è altresì obbligato ad informare il committente e la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente, in merito ad eventuali inadempimenti della propria controparte (subappaltatore e/o subcontraente) agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, nonché della conseguente risoluzione del rapporto contrattuale prevista, come da art. 3, c. 8, L. 136/2010.

L'aggiudicatario si impegna inoltre ad inserire, a pena di nullità assoluta, nei contratti eventualmente sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alla fornitura aggiudicata, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari. Al fine della verifica di tale adempimento, e in ottemperanza a quanto disposto con determinazione Avcp 7 luglio 2011, n. 4, è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere alla stazione appaltante copia conforme all'originale di tali contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alla fornitura oggetto della presente gara.

Al fine dell'adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, in ogni documento fiscale, nonché in ogni bonifico bancario o postale o in ogni altro strumento di incasso o pagamento idoneo a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, deve essere riportato, in relazione a ciascuna transazione finanziaria legata ai prodotti di cui al presente appalto, il codice CIG.

In caso di aggiudicazione ad imprese raggruppate in RTI, ciascun componente del RTI è tenuto ad osservare in proprio e nei rapporti con eventuali subcontraenti gli obblighi derivanti dalla L. 136/2010, anche al fine di non interrompere la concatenazione dei flussi tracciati tra stazione appaltante e singoli subcontraenti. Pertanto, la mandataria deve rispettare nei pagamenti effettuati verso le mandanti le clausole di tracciabilità che saranno altresì inserite nel contratto di mandato.

Le medesime condizioni valgono in relazione ai consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 45, c. 2, lett. e), D. Lgs. 50/2016.

ART. 29

OBBLIGHI E SPESE DI PUBBLICITA'

In ottemperanza agli obblighi di pubblicità imposti dagli artt. 72, 73 e 216 comma 11 D.Lgs. 50/2016, la stazione appaltante ha trasmesso il presente bando per la pubblicazione:

1. all'Ufficio pubblicazioni dell'Unione Europea per la pubblicazione in GUUE;
2. alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

e, al fine di dare piena e massima attuazione ai principi di pubblicità e trasparenza (art. 73 D.Lgs. 50/2016), la stazione appaltante provvederà altresì a pubblicare l'estratto del bando relativo alla presente gara su n. 2 quotidiani a diffusione nazionale e n. 2 quotidiani a diffusione locale, ed in particolare:

1. Aste ed Appalti Pubblici;
2. La Repubblica ed. nazionale - ed. locale
3. Il Corriere di Romagna – Edizione Locale.

oltre ad avere pubblicato la documentazione di gara – incluso il bando - sul sito dell'agenzia Intercenter, sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it> in data 21/11/2016.

Ai sensi dell'art. 216 c.11 D.Lgs. 50/2016 e per gli effetti dell'art. 34, c. 35, del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", le spese relative alle pubblicazioni sui quotidiani di €. 897,55 (IVA 22% inclusa) devono essere rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. A tal fine, la stazione appaltante trasmetterà all'aggiudicatario specifica richiesta di rimborso. Il mancato rimborso delle spese di pubblicazione sostenute non preclude la stipula del contratto ma, in ogni caso, la stazione appaltante può: (a) in occasione del primo pagamento eseguito a favore dell'aggiudicatario, effettuare una ritenuta corrispondente all'ammontare del rimborso dovuto con contestuale emissione di nota di debito, oppure (b) incamerare la cauzione definitiva.

ART. 30

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale dell'offerta possono essere sanate attraverso la procedura di SOCCORSO ISTRUTTORIO, secondo quanto disposto dall'art. 83 c.9 D.Lgs. 50/2016, con esclusione di quelle afferenti l'offerta tecnica ed economica. L'eventuale integrazione o regolarizzazione deve essere resa entro 8 giorni dalla ricezione della richiesta presentata dalla stazione appaltante tramite PEC, con contestuale pagamento in favore della stazione appaltante della sanzione pari all'uno per mille dell'importo complessivo posto a base d'asta, con il limite massimo di €. 5.000,00.

ART. 31

OBBLIGHI DI INTEGRITA' E DI AMMINISTRAZIONE APERTA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, c. 17, L. 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", la mancata sottoscrizione e/o il mancato rispetto del patto di integrità allegato al presente documento costituiscono causa di esclusione dalla gara. Il patto d'integrità costituisce parte integrante e sostanziale del presente documento.

In armonia con la suddetta **L. 6 novembre 2012, n. 190**, con la sottoscrizione del contratto, l'appaltatore espressamente ed irrevocabilmente:

- a. rispetta incondizionatamente i vincoli imposti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, in tema di "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165". A tal fine, la stazione appaltante precisa che nel contratto sarà contenuta apposita clausola in merito al rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, applicabile all'operatore economico aggiudicatario ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, c. 3 del medesimo Regolamento;
- b. rispetta incondizionatamente i vincoli imposti dal "Codice di comportamento dell'Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna", approvato con deliberazione del Direttore Generale AUSL della Romagna 56/2014 e integrato con deliberazione del Direttore Generale AUSL della Romagna 701/2014. A tal fine, la stazione appaltante precisa che:
 - detto Codice di comportamento è pubblicato sul sito internet aziendale www.auslromagna.it - sezione "Amministrazione trasparente", da cui può essere liberamente consultato e scaricato; in ogni caso, ciascun operatore economico può chiederne la trasmissione al fine della presentazione dell'offerta rivolgendosi via e-mail al RUP;
- c. nel contratto sarà contenuta apposita clausola in merito al rispetto del Codice di comportamento specifico dell'Azienda USL della Romagna, in capo ai dipendenti dei fornitori che svolgano la propria attività all'interno o per conto dell'Azienda USL della Romagna;
- d. riconosce che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la stipula del contratto;
- e. riconosce di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la stipula del contratto;
- f. si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del contratto rispetto agli obblighi con esso assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

Qualora non risulti conforme al vero quanto riconosciuto ai sensi del precedente disposto, ovvero l'appaltatore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del contratto, lo stesso si intende risolto di diritto *inter partes* ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. e dell'art. 2, c. 3, D.P.R. 62/2013, per fatto e colpa dell'appaltatore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

In ottemperanza ai principi di amministrazione trasparente, la stazione appaltante assicura la trasparenza dell'attività amministrativa mediante la pubblicazione, nel sito web istituzionale, delle informazioni relative ai procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a servizi e forniture, di cui al D. Lgs. 50/2016. A tal fine, la stazione appaltante tiene conto: (a) **delle modalità individuate dall'art. 1, commi 15, 16 e 32, L. 6 novembre 2012, n. 190, recante** "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"; (b) dell'art. 37, D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"; (c) delle indicazioni interpretative fornite dal Garante per la protezione dei dati personali, ivi incluso il parere 7 febbraio 2013, n. 49; (d) delle indicazioni interpretative fornite dall'Avcp, dalla Civit/Anac, dal Dipartimento della Funzione Pubblica e/o dalle autorità governative; (e) degli eventuali provvedimenti emessi dalla Regione Emilia-Romagna in materia.

In particolare, la stazione appaltante pubblica nel proprio sito web istituzionali:

- a. la struttura proponente;
- b. l'oggetto del bando identificato dal CIG (ovvero del lotto identificato dal CIG), e la procedura di scelta del contraente;
- c. l'elenco degli operatori economici partecipanti alla procedura di scelta del contraente, ovvero codice fiscale, ragione sociale e ruolo degli stessi (in caso di partecipazione in associazione con altri soggetti);

- d. l'aggiudicatario, ovvero codice fiscale, ragione sociale e ruolo degli stessi (in caso di partecipazione in associazione con altri soggetti);
- e. l'importo di aggiudicazione al lordo degli oneri di sicurezza e al netto dell'IVA;
- f. i tempi di completamento del servizio o fornitura oggetto di appalto (data di effettivo inizio e data di ultimazione);
- g. l'importo delle somme liquidate.

Entro il 31 gennaio di ogni anno, tali informazioni, relativamente all'anno precedente, sono pubblicate in tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto che consenta di analizzare e rielaborare, anche a fini statistici, i dati informatici. La stazione appaltante trasmette altresì in formato digitale tali informazioni all'ANAC, che le pubblica nel proprio sito web in una sezione liberamente consultabile da tutti i cittadini, catalogate in base alla tipologia di stazione appaltante e per regione. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, D.L. 21 giugno 2013, n. 69.

ART. 32

FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE, PROCEDURE CONCORSUALI

In caso di scioglimento o di liquidazione dell'operatore aggiudicatario, l'Azienda USL ha il diritto di pretendere tanto la risoluzione del contratto da parte del soggetto in liquidazione, quanto la continuazione dello stesso da parte di quello subentrante.

In caso di fallimento o di ammissione a procedure concorsuali, il contratto si ritiene risolto di diritto a partire dal giorno della dichiarazione di fallimento o di ammissione alle procedure concorsuali, fatto salvo il diritto dell'Azienda USL di rivalersi sulla cauzione e sui crediti maturati per il risarcimento delle maggiori spese conseguenti alla cessazione del servizio.

In caso di fallimento dell'appaltatore, la stazione appaltante può interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento della parte residua di fornitura. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente escluso l'originario aggiudicatario. L'eventuale affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

ART. 33

NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare si intendono richiamati:

- a) il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- b) il codice civile;
- c) la normativa vigente in tema di attività contrattuale.

CAPITOLATO TECNICO

1.) SPECIFICHE TECNICHE INDISPENSABILI DELLA FORNITURA

Il presente capitolato tecnico ha ad oggetto la fornitura ed installazione di minimo 3 massimo 5 Tomografi Computerizzati multistrato per un utilizzo in ambito traumatologico, cardiologico, oncologico, neurologico, idonei per eseguire esami anche su pazienti pediatrici ed obesi.

I sistemi offerti dovranno avere, pena esclusione dalla valutazione, le seguenti caratteristiche tecniche, funzionali e dotazioni hardware e software di minima:

GANTRY E DETETTORI:

- Inclinazione non inferiore a $\pm 25^\circ$
- Diametro del tunnel non inferiore a 70 cm
- Centratore luminoso integrato
- Centraggio paziente e posizionamento lettino dal gantry
- Numero di strati acquisibili contemporaneamente per singola scansione di 360° , sia in tecnica assiale che in tecnica spirale per almeno 64
- Copertura anatomica almeno di 38 mm per singola rotazione con almeno 64 file di detettori fisicamente presenti

LETTINO PORTA PAZIENTE:

- Minima altezza da terra non superiore a 60 cm
- Escursione longitudinale almeno 160 cm
- Lettino in fibra di carbonio o altro materiale a basso assorbimento
- Incremento minimo nell'escursione longitudinale non superiore a 0,5 mm
- Accuratezza nel posizionamento non superiore a $\pm 0,25$ mm
- Portata massima dinamica garantita non inferiore a 200 kg

GENERATORE RX E TUBO RADIOGENO:

- Generatore ad alta frequenza gestito da microprocessore
- Potenza massima ad uso clinico almeno 70 kW
- Possibilità di selezionare distintamente ad uso clinico almeno quattro valori di tensione Kvp con valore minimo non superiore 90 e massimo non inferiore a 130
- Doppia macchia focale
- Adeguato sistema di raffreddamento

CONSOLLE DI COMANDO:

- Visualizzazione a monitor LCD ad alta risoluzione, a colori e di dimensioni adeguate al corretto utilizzo clinico richiesto
- Tastiera alfanumerica e mouse
- Possibilità di selezione programmi
- Sistema di comunicazione verbale bi-direzionale dotato di sistema autovoice multilingue
- Sistema informatico di ultima generazione con memoria RAM e capacità disco rigido adeguati all'uso clinico richiesto
- Conformità allo standard DICOM 3: Storage, Print, Storage Commitment, Query/Retrieve, MPPS e Worklist
- Masterizzatore CD-ROM e DVD in formato DICOM con masterizzazione automatica di software Dicom Viewer
- Completo di tavolo e due sedie

SOFTWARE RICHIESTI NELLA CONSOLLE DI COMANDO E SISTEMI RIDUZIONE DOSE:

- Scansioni assiali in risoluzione standard ed alta risoluzione
- Radiografia digitale di posizionamento con possibilità di selezionare le angolazioni del tubo
- Scansioni a pacchetti
- Volume Rendering, MIP e MPR
- Software di sincronizzazione dell'iniezione di mezzo di contrasto/scansione
- Software per la riduzione degli artefatti metallici

- Sistemi avanzati di riduzione della dose radiogena erogata al paziente in grado di intervenire sia in relazione all'anatomia del paziente sia al tipo di esame
- Algoritmi iterativi per la ricostruzione delle immagini in grado di migliorare la qualità delle immagini senza che il loro utilizzo possa determinare un allungamento significativo dei tempi di esame

PRESTAZIONI RICHIESTE:

- Tempo di rotazione minimo realmente selezionabile sui protocolli d'acquisizione non superiore a 0,4 sec per 360° di rotazione
- Campo di vista massimo non inferiore a 50 cm con possibilità di adeguate variazioni
- Matrice di acquisizione almeno 512x512 pixels e matrice di visualizzazione almeno 1024x1024 pixels
- Tempo massimo di scansione continua non inferiore a 100 sec
- Esecuzione di studi polifasici in pazienti traumatizzati anche obesi con acquisizione a stato sottile per ricostruzioni vascolari
- Esecuzione di esami su pazienti pediatrici con protocolli dedicati
- Possibilità di eseguire indagini di perfusione cerebrale e body

WORKSTATION DI POST-PROCESSING:

- Stazione indipendente
- Visualizzazione a monitor LCD di adeguate dimensioni ad alta risoluzione a colori
- Adeguata memoria RAM e capacità di memoria su disco rigido
- Tastiera alfanumerica e mouse
- Conformità allo standard DICOM 3
- Completo di tavolo e due sedie

SOFTWARE RICHIESTI SULLA WORKSTATION:

- Volume Rendering, MIP e MPR
- Software dentale
- Software per colonscopia virtuale con possibilità di: analisi simultanea di supino/prono, di percorso automatico, con possibilità di sottrazione elettronica delle feci (fecal tagging)
- Software per lo studio automatico del nodulo polmonare, con possibilità di riconoscimento della tipologia e segmentazione 3D
- Software per la rimozione automatica dell'osso
- Software dedicati agli studi ANGIO CT

A completamento della configurazione di cui ai punti precedenti, si richiede inoltre la fornitura di:

- Min. 2 e max 3 Pacchetti cardiologici completi di ECG per l'acquisizione sia con gating prospettico che retrospettivo con possibilità di eseguire l'esame anche con pazienti con battito irregolare o con frequenza elevata
- Min. 2 e max 3 Software CARDIO CT dedicati alla ricostruzione alla WS completi di valutazione della quantità di calcio presente nelle coronarie con gestione del report
- Min. 2 e max 3 Pacchetti di acquisizione indagini di perfusione cerebrale e body
- Min. 2 e max 3 Software perfusione cerebrale e body dedicati alla ricostruzione su WS
- Min. 2 e max 3 Software di segmentazione e volumetria automatica del fegato
- N°1 Kit Fantocci controlli qualità CATPHAN 600 e head&body per la misura del CTDI

L'operatore economico aggiudicatario dovrà inoltre eseguire i seguenti "SERVIZI CONNESSI" alla fornitura, ricompresi nella base d'asta e conseguentemente nel prezzo offerto dall'aggiudicatario:

⇒ **Sopralluogo e progetto esecutivo:** la ditta aggiudicataria dovrà effettuare il sopralluogo al fine di accertare il reale stato dei luoghi, lo stato di efficienza degli impianti e per conoscere le particolari circostanze che possono influire sull'installazione e messa in funzione dell'Apparecchiatura. Il sopralluogo dovrà essere svolto entro 10 giorni solari dall'ordine in presenza di un incaricato dell'Azienda USL Romagna nei locali dove dovrà essere installata l'Apparecchiatura e pertanto la data andrà concordata e successivamente formalizzata. Entro 30 giorni solari dal sopralluogo la ditta aggiudicataria dovrà presentare un progetto esecutivo dei lavori di allestimento dei locali che dovranno essere eseguiti dall'Azienda USL Romagna. Il progetto esecutivo, che si comporrà di tutti gli elaborati previsti dal D.Lgs. 50/2016 e dagli artt. da 33 a 43 del DPR 207/2010, dovrà essere approvato dalle strutture tecniche preposte secondo le specifiche competenze (U.O. Progettazione e Sviluppo Edilizio, Direzione Medica di Presidio, Ingegneria Clinica ed Esperto Qualificato). Qualora con parere debitamente motivato per esigenze di sicurezza, cliniche e/o tecniche l'approvazione fosse negata o

condizionata la ditta dovrà provvedere alle necessarie modifiche senza alcun onere aggiuntivo entro 15 gg solari. Sulla base del progetto esecutivo approvato verrà redatto un cronoprogramma dei lavori con presunta data di consegna dei locali alla Ditta per l'installazione dell'apparecchiatura. In fase di esecuzione dei lavori, la ditta aggiudicataria fornirà i professionisti necessari per la formazione dello staff di direzione lavori i cui nominativi e curricula dovranno essere preventivamente sottoposti al parere vincolante dalle strutture tecniche preposte dell'Azienda. L'U.O. Progettazione e Sviluppo Edilizio si riserverà di fornire un professionista interno per la direzione generale dei lavori;

- ⇒ **Lo smontaggio, il ritiro e lo smaltimento**, a termini di legge (D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i), delle eventuali apparecchiature radiologiche presenti nelle diagnostiche in cui dovranno essere installati i nuovi Sistemi;
- ⇒ **Consegna ed Installazione**: la ditta aggiudicataria dovrà garantire la consegna e l'installazione a regola d'arte dell'apparecchiatura. L'attività di consegna delle Apparecchiature si intende comprensiva di ogni relativo onere e spesa, ivi compresi a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, quelli di imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna al piano, posa in opera, asporto/smaltimento/recupero dei rifiuti prodotti come da normativa vigente. Si precisa che l'installazione si considera completa anche di tutti i componenti ed accessori necessari per l'utilizzo e dell'interfacciamento e collegamento con i sistemi RIS/PACS AGFA E CARESTREAM in dotazione
- ⇒ **Assistenza al collaudo**, che verrà eseguito come esplicitato in apposito articolo del presente documento;
- ⇒ **Formazione per il personale così articolata:**
 - Formazione al personale sanitario addetto all'utilizzo ed alla gestione dell'apparecchiatura; la formazione dovrà essere effettuata da specialisti di prodotto della Ditta Aggiudicataria, secondo un programma di formazione che dovrà essere dettagliato nell'apposito allegato (All. D) da inserire nell'offerta tecnica;
 - Formazione per il personale tecnico e fisico dell'U.O. Fisica Medica ed Ingegneria Clinica Sanitaria, finalizzata alla conoscenza del contenuto tecnologico specifico dell'attrezzatura.
La formazione per il personale sanitario e tecnico sopra descritta dovrà essere effettuata obbligatoriamente all'interno della procedura complessiva di collaudo, come specificato in apposito articolo del presente documento. La Ditta Partecipante potrà offrire, indicandolo nel sopra richiamato Allegato D, eventuali ulteriori corsi di formazione da somministrare durante il periodo di garanzia dell'apparecchiatura. Tutti i servizi connessi alla fornitura dell'apparecchiatura sono prestati dal Fornitore unitamente alla fornitura medesima e il corrispettivo di tali servizi è compreso nel prezzo della fornitura.

Le ditte offerenti dovranno inoltre presentare l'elenco di tutti gli eventuali accessori hardware e software, sistemi compatibili o moduli implementabili (es. iniettore automatico a doppia testata e relativo materiale di consumo per procedura, server di post-processing con almeno due licenze concorrenti, gruppi di continuità anche assoluta, ecc), che possano migliorare le prestazioni e la sicurezza dei sistemi offerti, indicando i relativi listini e percentuale di sconto applicabili. Tali prezzi non saranno presi in considerazione ai fini dell'aggiudicazione;

Tutte le apparecchiature offerte devono essere di ultima generazione.

In considerazione dei tempi di legge da rispettare per concludere un procedimento pubblico di gara, nell'ipotesi che al momento della consegna delle attrezzature aggiudicate possa essere disponibile una versione aggiornata e nuova delle medesime e che tale versione, previa approfondita valutazione tecnica, risulti rientrante nell'ambito dell'aggiornamento tecnologico di prodotto, è facoltà dell'Ausl - e per essa del Direttore dell'esecuzione del contratto, sentiti gli utilizzatori clinici - far installare direttamente la versione aggiornata delle attrezzature aggiudicate. Di converso è vietato far installare attrezzature che siano diverse da quelle aggiudicate.

Le ditte dovranno fornire (all'interno della documentazione tecnica) codifica CND e numero di registrazione al repertorio dei dispositivi medici, per ogni singolo dispositivo e/o accessorio componente l'apparecchiatura offerta.

Le ditte dovranno quotare esclusivamente all'interno dell'offerta economica - ogni singolo dispositivo e/o accessorio componente l'apparecchiatura offerta.

Le Ditte dovranno allegare sempre all'interno dell'offerta economica- indicando le relative quotazioni economiche, tutti gli eventuali ulteriori accessori/dispositivi disponibili per l'apparecchiatura offerta; i prezzi indicati dovranno essere mantenuti validi per almeno tutto il periodo di garanzia (specificare il periodo di validità)

2) CARATTERISTICHE QUALITATIVE DELLA FORNITURA

Alle caratteristiche e ai requisiti espressi nell'offerta tecnica verrà attribuito un punteggio determinato in base ai criteri contenuti nella seguente tabella:

CRITERIO	ELEMENTI	Punti
1) Gantry e detettori		
	Geometria, inclinazione, diametro del tunnel, ergonomia in emergenza, numero di strati acquisibili per singola scansione in tecnica assiale e spirale, copertura anatomica per singola rotazione, tecnologia detettore, numero di rilevatori lungo assi XY	10
2) Lettino porta paziente		
	Altezza da terra, escursione verticale, escursione ed incremento escursione longitudinale, velocità di spostamento, accuratezza posizionamento, materiale basso assorbimento, portata massima dinamica	6
3) Generatore RX e Tubo Radiogeno		
	Potenza massima, range e valori tensione e corrente realmente selezionabili ad uso clinico, numero e dimensioni macchie focali, capacità e dissipazione termica anodica, sistema di raffreddamento	11
4) Console di Comando e Software Console		
	Visualizzazione, sistema di comunicazione, sistema informatico, livello di multitasking, conformità DICOM, dotazione software, pacchetto acquisizione cardiologico e perfusione cerebrale	5
5) Prestazioni richieste		
	Tempo di rotazione, risoluzione temporale in ambito cardiologico, campo di vista, matrice e velocità acquisizione/ricostruzione/visualizzazione in tecnica assiale e spirale, pitch massimo, tempo massimo di scansione, protocolli dedicati pediatrici	13
6) Sistemi riduzione della dose		
	Hardware e software, specifiche di funzionamento, algoritmi iterativi, monitoraggio della dose, pubblicazioni scientifiche	8
7) Qualità immagini		
	Studi clinici, data set e report dosimetrici, massima risoluzione spaziale, massima risoluzione a basso contrasto/dose, specifiche di contrasto, dettaglio, dose	6
8) Workstation di refertazione e software		
	Architettura, conformità DICOM, visualizzazione, software, software dentale, colonscopia virtuale, nodulo polmonare, CAD, software ANGIO CT, software CARDIO CT, perfusione cerebrale e body, fegato	8
9) Struttura organizzativa, servizi offerti, esigenze installative e layout		
	Struttura organizzativa, aggiornamento e formazione, periodo di garanzia, tempi intervento e risoluzione, giorni solari garantiti disponibilità, esigenze installative e layout	8

3) NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La rispondenza alla legislazione e normativa di riferimento nei termini sotto indicati costituisce requisito indispensabile che i sistemi proposti devono possedere.

Tutte le Apparecchiature costituenti la fornitura dovranno essere conformi alla legislazione nazionale ed internazionale vigente. In particolare devono essere conformi alle seguenti normative:

- D.Lgs. 81/2008 "Norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" per quanto riguarda le implicazioni sulla gestione della sicurezza";

- Direttive dell'Unione Europea recepite dalla legislazione nazionale e, se applicabili, su "compatibilità elettromagnetica" e "bassa tensione";
- D.L. 46 del 24/02/97 recepimento direttiva CEE 93/42 e D. Lgs. n. 37 del 25 gennaio 2010 di attuazione della Direttiva 2007/47/CE (allegare certificazione);
- D.Lgs. 27/2014, recepimento della Direttiva 2011/65/UE, sulla restrizione dell' uso di determinanti sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Applicazione ai dispositivi medici
- Normativa nazionale specifica per le apparecchiature per imaging applicabili
- Norme UNI e CEI di riferimento (ad esempio CEI 62,5 e particolari); in alternativa dovrà essere prodotta una opportuna analisi del rischio a dimostrazione della rispondenza ai requisiti essenziali della direttiva CEE di riferimento;
- inoltre le apparecchiature oggetto della presente fornitura dovranno essere aderenti, nelle modalità stabilite nelle specifiche tecniche generali, agli standard DICOM e IHE.

Nella documentazione tecnica dovranno essere inserite copia delle certificazioni attestanti la conformità alle norme.

4) PERIODO DI GARANZIA E SERVIZIO MINIMO RICHIESTO IN GARANZIA

Per ciascun apparecchio offerto la ditta dovrà prevedere un periodo di garanzia pari ad almeno 12 mesi e per tale periodo garantire un'assistenza tecnica di tipo full-risk onnicomprensiva (nulla escluso) per manutenzione preventiva, manutenzione correttiva, verifiche di sicurezza elettrica periodiche ed aggiornamento tecnologico necessari per assicurare il mantenimento del sistema al massimo dell'efficienza e sicurezza secondo le specifiche del costruttore.

Il periodo di garanzia decorre dalla data del positivo collaudo, eseguito dopo il completamento della fornitura.

Per i sistemi offerti la ditta dovrà dichiarare di poter garantire: (All. F modulo M/P01/02)

- tempi di intervento su chiamata: la ditta dovrà garantire tempo di intervento in loco non superiore alle 8 ore lavorative dal ricevimento della chiamata (anche solo telefonica)
- tempi di rimessa in servizio: la ditta dovrà garantire la riduzione al minimo possibile del fermo tecnico il sistema offerto e la sua rimessa in servizio entro le 72 ore solari incluso i festivi dalla chiamata di intervento inviata anche mezzo fax, incluso i casi ove sia necessario reperire pezzi di ricambio. Per eventuali deroghe sui tempi, anche se concordate con il reparto, incluso i casi di avaria parziale del sistema o parte di esso, la ditta dovrà ricevere formale autorizzazione dall'U.O Fisica Medica Ingegneria Clinica, pena l'applicazione delle penali previste. Si precisa che il conteggio dei giorni solari di fermo tecnico dovuti a guasto partirà dalla chiamata di intervento
- manutenzione preventiva, verifiche di sicurezza e controlli di qualità: la ditta dovrà garantire l'esecuzione delle manutenzioni preventive previste da costruttore, l'effettuazione con periodicità almeno annuale delle verifiche di sicurezza e Controlli di Qualità coerentemente le linee guida e a normativa vigente sulla base di una pianificazione concordata;
- giorni solari garantiti di disponibilità: la ditta dovrà indicare in offerta il numero minimo di giorni solari annuali di disponibilità all'uso garantiti per un utilizzo previsto pari a 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno, esclusi solo i giorni di fermo tecnico necessari per la manutenzione correttiva, preventiva, verifiche di sicurezza, controlli di qualità e quant'altro la ditta ritenga necessario per il corretto funzionamento del sistema offerto. Si precisa che per fermo tecnico si intende un'indisponibilità all'uso e/o un'avaria anche parziale del sistema o parte di esso di durata superiore alle 2 ore solari;
- rapporti di intervento: la ditta dovrà far pervenire all'U.O. Fisica medica ed Ingegneria Clinica una copia preferibilmente per email dei rapporti di intervento debitamente controfirmati da un referente del reparto. Tale documentazione completa ed esaustiva sarà vincolante per il pagamento delle fatture e a tal fine si precisa che il verbale degli interventi di manutenzione correttiva dovrà riportare almeno il numero di chiamata di intervento, data/ora inizio e fine intervento, la chiara indicazione delle operazioni svolte e dell'esito finale.

5) CONTRATTO DI ASSISTENZA TECNICA POST-GARANZIA

Per ciascun apparecchio offerto la ditta dovrà offrire un contratto di manutenzione post-garanzia della durata di 36 mesi e per tale periodo garantire un'assistenza tecnica di tipo full risk onnicomprensiva (nulla escluso) per manutenzione preventiva, manutenzione correttiva, verifiche di sicurezza elettrica periodiche ed aggiornamento tecnologico necessari per assicurare il mantenimento del sistema al massimo dell'efficienza e sicurezza secondo le specifiche del costruttore.

A prescindere dai mesi di garanzia eventualmente concessi oltre i 12 mesi richiesti, l'operatore economico dovrà comunque offrire e quotare in offerta economica All. E il servizio di manutenzione ed assistenza per la durata di 36 mesi.

La ditta dovrà garantire per tutto il periodo di post garanzia almeno i seguenti servizi:

- tempi di intervento su chiamata: la ditta dovrà garantire tempo di intervento in loco non superiore alle 8 ore lavorative dal ricevimento della chiamata (anche solo telefonica)
- tempi di rimessa in servizio: la ditta dovrà garantire la riduzione al minimo possibile del fermo tecnico il sistema offerto e la sua rimessa in servizio entro le 72 ore solari incluso i festivi dalla chiamata di intervento inviata anche mezzo fax, incluso i casi ove sia necessario reperire pezzi di ricambio. Per eventuali deroghe sui tempi, anche se concordate con il reparto, incluso i casi di avaria parziale del sistema o parte di esso, la ditta dovrà ricevere formale autorizzazione dall'U.O Fisica Medica Ingegneria Clinica, pena l'applicazione delle penali previste. Si precisa che il conteggio dei giorni solari di fermo tecnico dovuti a guasto partirà dalla chiamata di intervento
- manutenzione preventiva, verifiche di sicurezza e controlli di qualità: la ditta dovrà garantire l'esecuzione delle manutenzioni preventive previste da costruttore, l'effettuazione con periodicità almeno annuale delle verifiche di sicurezza e Controlli di Qualità coerentemente le linee guida e a normativa vigente sulla base di una pianificazione concordata;
- giorni solari garantiti di disponibilità: la ditta dovrà indicare in offerta il numero minimo di giorni solari annuali di disponibilità all'uso garantiti per un utilizzo previsto pari a 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno, esclusi solo i giorni di fermo tecnico necessari per la manutenzione correttiva, preventiva, verifiche di sicurezza, controlli di qualità e quant'altro la ditta ritenga necessario per il corretto funzionamento del sistema offerto. Si precisa che per fermo tecnico si intende un'indisponibilità all'uso e/o un'avaria anche parziale del sistema o parte di esso di durata superiore alle 2 ore solari;
- rapporti di intervento: la ditta dovrà far pervenire all'U.O. Fisica medica ed Ingegneria Clinica una copia preferibilmente per email dei rapporti di intervento debitamente controfirmati da un referente del reparto. Tale documentazione completa ed esaustiva sarà vincolante per il pagamento delle fatture e a tal fine si precisa che Il verbale degli interventi di manutenzione correttiva dovrà riportare almeno il numero di chiamata di intervento, data/ora inizio e fine intervento, la chiara indicazione delle operazioni svolte e dell'esito finale

N.B.: Qualora l'offerente non effettui direttamente la manutenzione, dovrà comunque assumersi la responsabilità del rispetto delle condizioni contrattuali ed adempiere agli obblighi della normativa comunitaria (DIR. 93/42 e s.m.) relativamente all'abilitazione, da parte del fabbricante, all'intervento tecnico e all'utilizzo di ricambi originali, presentando idonea documentazione.

La ditta offerente dovrà descrivere per ogni rete di assistenza dedicata le caratteristiche del servizio prestato come richiesto al successivo punto inerente la documentazione tecnica da presentare.

Nella suddetta ipotesi, su tali contratti si applicherà la disciplina del subappalto di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

NB: l'eventuale subappalto deve essere dichiarato al momento della presentazione dell'offerta.

Le ditte dovranno allegare il modello All. G relativo alla proposta di contratto di manutenzione post garanzia debitamente compilato e firmato ed inserirlo tra la documentazione tecnica (Busta B) senza alcuna indicazione del prezzo.

6) ULTERIORI CONDIZIONI SPECIFICHE

Sia per la presentazione dell'offerta tecnica che per le condizioni di esecuzione della fornitura l'operatore economico dovrà tenere presente che:

- a) le apparecchiature e/o gli eventuali accessori dovranno essere fornite con spine di alimentazione compatibili con le prese in dotazione nelle UU.OO. destinatarie delle apparecchiature;
- b) le apparecchiature dovranno essere complete di tutti i componenti e gli accessori (cavi, trasduttori, ecc...) indispensabili per un loro pieno utilizzo (la ditta potrà elencare i singoli prezzi, esclusivamente nella Busta C, se lo riterrà opportuno);
- c) la ditta aggiudicataria dovrà fornire i manuali d'uso delle apparecchiature in lingua italiana ed in duplice copia; dovrà anche essere fornita una copia del manuale d'uso in versione informatizzata su CDROM;
- d) la ditta aggiudicataria dovrà fornire il manuale di service, preferibilmente su CDROM;
- e) la ditta dovrà specificare se l'utilizzo delle apparecchiature proposte prevede l'uso di materiale dedicato: in questo specifico caso la ditta dovrà presentare l'elenco dettagliato dei prezzi, esclusivamente nella Busta C;
- f) nel caso in cui le apparecchiature debbano essere collegate ai gas medicali, le apparecchiature dovranno essere complete di tubazioni e innesti compatibili con le prese di erogazione in uso presso le UU.OO. destinatarie delle apparecchiature;

7) PROVE DI ACCETTAZIONE E COLLAUDO

La ditta fornitrice dovrà essere disponibile ad iniziare il collaudo di ciascuna installazione non appena la fornitura sarà correttamente e completamente installata e comunque entro 5 gg. solari dalla fine della installazione certificata dalla dichiarazione, di cui al precedente articolo, da parte dell'incaricato della Ditta fornitrice, previo accordo con l'U.O. Fisica Medica ed Ingegneria Clinica (d'ora in avanti FMIC) dell'Azienda USL.

Il collaudo verrà effettuato dal personale dell'Azienda USL della Romagna incaricato, in presenza di rappresentanti della Ditta Fornitrice; oltre alla corretta installazione, perfetto funzionamento dei sistemi e delle relative attrezzature di supporto e rispondenza della fornitura a quanto ordinato, dovrà accertare quanto dettagliato più oltre nelle procedure di collaudo.

Le condizioni indicate sono vincolanti per la buona riuscita del collaudo. La mancanza di una o più condizioni, valutata caso per caso a giudizio della commissione di collaudo, avrà le conseguenze seguenti:

α. Sospensione del collaudo con divieto di utilizzo per gravi non conformità rispetto alle condizioni contrattuali di fornitura;

β. Sospensione del collaudo ed emissione di un'autorizzazione provvisoria all'uso.

In ogni caso la durata massima della sospensione è fissata in 30 giorni solari consecutivi dalla data di notifica della stessa avvenuta a mezzo fax da personale AUSL incaricato.

Nel periodo intercorrente fra la consegna delle apparecchiature ed il collaudo definitivo (compreso periodo di prova in uso clinico), la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere a sua cura e spese alla sostituzione, riparazione e manutenzione di qualsivoglia componente che dovesse risultare difettoso o non adatto all'uso, compresa la sostituzione di quelle parti che dovessero deteriorarsi per il normale uso.

Alla ditta aggiudicataria, fino alla definizione del collaudo di accettazione, potranno essere firmate dal personale AUSL solamente bolle di consegna e/o verbali di lavoro: ogni altro documento non avrà pertanto alcuna validità; l'eventuale modulistica di collaudo della ditta stessa potrà essere firmata solo in seguito alla firma del collaudo di accettazione su modulistica AUSL (v. modulo M/P03/01 – Allegato H).

Il verbale del collaudo di accettazione verrà formalizzato dall'U.O. FMIC; dalla data di tale verbale decorreranno i termini della garanzia. Il verbale di accettazione potrà, a richiesta, essere consegnato alla ditta.

PROCEDURE DI COLLAUDO

Per ciascuna installazione, al termine dell'installazione dell'apparecchiatura, sarà eseguita la prima fase del collaudo di accettazione di seguito descritta.

Prima fase

1) Controllo Documentale

- Verifica rispondenza della fornitura a quanto ordinato
- Verifica esistenza dell'autocertificazione del Fornitore che dichiara la rispondenza del prodotto fornito, individuato dal numero di serie, alla normativa vigente
- Verifica della fornitura in due copie del manuale d'uso (in lingua italiana) contenente tutte le istruzioni necessarie per la corretta conduzione e l'uso giornaliero delle apparecchiature fornite
- Verifica della fornitura del manuale tecnico di servizio in lingua italiana o inglese (service) contenente tutte le istruzioni necessarie per la manutenzione correttiva e preventiva delle apparecchiature fornite, comprensivo di tutto quanto è necessario per qualsiasi procedura di manutenzione (es. password di accesso comprese quelle di amministratore)

2) Collaudo Operativo

- Controllo di sicurezza elettrica e meccanica; in particolare si specifica che è onere a carico del fornitore l'esecuzione delle verifiche di sicurezza elettrica secondo quanto disposto dalla normativa vigente (CEI EN 60601-1 - Class. CEI 62-5 - CT 62 - Fascicolo 8858 - Anno 2007 e successive varianti e Norma CEI EN 62353:2008) con conseguente redazione del rapporto di verifica firmato a cura di tecnico abilitato
- Controllo di sicurezza e funzionalità e prestazione
 - 1. verifica della corrispondenza alle normative specifiche dichiarate dalla Ditta Aggiudicataria;
 - 11. corrispondenza dei dati tecnici dichiarati in offerta
 - 111. valutazione della conformità delle prestazioni cliniche dichiarate in offerta.

• Controllo di accettazione e collaudo e prove di verifica o di stato ai sensi delle direttive EURATOM recepite rispettivamente D.LGS 230/1995 e successive modificazioni e/o integrazioni e D.Lgs 187/2000 (Radioprotezione del paziente):

- i. Esecuzione delle prove (CEI 62-47, ecc...) da parte di Fisico Sanitario e relativo Giudizi;
 - ii. Giudizio sulla qualità tecnica della prestazione diagnostica da parte del medico specialista
 - iii. Giudizio di accettabilità da parte del medico responsabile delle apparecchiature.
- 3) Effettuazione del corso di addestramento alla manutenzione correttiva e preventiva delle apparecchiature fornite per il personale tecnico; la Ditta dovrà dare evidenza dei corsi effettuati mediante raccolta delle firme dei partecipanti.
- 4) Verifica del ritiro da parte del Fornitore dell'imballaggio utilizzato al trasporto dei sistemi forniti

Se tutte le verifiche previste in questa prima fase del collaudo avranno esito positivo, ed una volta effettuata la formazione di cui al punto 3) mediante consegna da parte della Ditta dell'evidenza del corso stesso, verrà redatto apposito verbale con il quale sarà dichiarata la messa in funzione dell'apparecchiatura per l'utilizzo clinico, al fine di poter procedere alla seconda fase con l'effettuazione dei corsi di formazione per il personale clinico e del periodo di prova clinica. Il verbale sarà sottoscritto da personale dell'U.O. FMIC e da un rappresentante della Ditta fornitrice.

Seconda fase

5) Verifica in uso clinico

- Effettuazione dei corsi di addestramento all'uso dell'apparecchiatura per il personale sanitario secondo le modalità del programma di formazione presentato in gara; la Ditta dovrà dare evidenza dei corsi effettuati mediante raccolta delle firme dei partecipanti
- Verifica di funzionamento delle apparecchiature e delle loro prestazioni in uso clinico mediante un periodo di prova che dovrà dar modo agli utilizzatori di valutare i sistemi forniti e riscontrare quanto dichiarato in offerta anche sotto il profilo dell'affidabilità dell'apparecchiatura e del servizio di assistenza. L'esito di tale verifica dovrà essere dichiarato tramite apposito verbale sottoscritto dal Direttore dell'U.O. di destinazione dell'apparecchiatura ed inviato all'U.O. FMIC.

La durata del periodo di verifica in uso clinico è fissata in 40 giorni solari consecutivi.

Se le apparecchiature fornite o parti di esse, non dovessero superare le prescritte prove funzionali e diagnostiche, la verifica dovrà essere ripetuta con le stesse condizioni e modalità, con eventuali oneri a carico della ditta.

Terminata la seconda fase verrà completato il collaudo di accettazione dell'installazione nel suo complesso con quanto previsto nella terza fase e di seguito esplicitato.

Terza fase

- 6) Verifica della corretta esecuzione dei lavori di installazione, ove previsti, previa consegna da parte della Ditta di tutta la documentazione necessaria per il collaudo delle eventuali opere edili ed impiantistiche eseguite
- 7) Conferma dei corsi di addestramento all'uso dell'apparecchiatura per il personale sanitario (la Ditta dovrà consegnare l'evidenza dei corsi effettuati)
- 8) Conferma dell'esito positivo della verifica di funzionamento clinico dell'apparecchiatura (mediante il verbale sottoscritto dal Direttore dell'U.O. di destinazione dell'apparecchiatura)
- 9) Definizione finale del collaudo di accettazione, con firma del modulo M/P03/01 Allegato "N".

Se la fornitura o le prestazioni previste, a giudizio della commissione collaudatrice, dovessero risultare in tutto o in parte di qualità inferiore e/o effettuate in modo difforme rispetto a quanto stabilito, la ditta sarà tenuta a provvedere affinché vengano apportate le necessarie correzioni a proprie spese entro i termini stabiliti dalla commissione collaudatrice.

Il periodo di garanzia previsto decorrerà dalla data di definizione finale del collaudo di accettazione.

8) INADEMPIENZE E PENALITÀ

L'Azienda USL della Romagna si riserva di applicare le seguenti penali:

PENALI	IMPORTO
Per ogni giorno solare di ritardo rispetto al tempo massimo di consegna/installazione indicato	€ 1.000,00

Per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto al tempo massimo di intervento indicato per il periodo di garanzia e nel periodo del contratto post-garanzia	€ 1.000,00
Per ogni giorno solare di ritardo rispetto al tempo massimo di risoluzione del guasto indicato per il periodo di garanzia e nel periodo del contratto post-garanzia	€ 1.000,00
Per ogni manutenzione preventiva prevista e non effettuata nel periodo di garanzia e nel periodo del contratto post-garanzia	€ 1.000,00
Per ogni controllo di qualità/funzionali/verifica di sicurezza elettrica previsto e non effettuato nel periodo di garanzia e nel periodo del contratto post-garanzia	€ 150,00
Per ogni giorno di fermo macchina ulteriore a quelli indicati nel periodo di garanzia e nel periodo del contratto post-garanzia	€ 1.000,00

Relativamente alle ulteriori inadempienze relative al contratto di assistenza e manutenzione post garanzia si veda il relativo All. H

9) DOCUMENTAZIONE TECNICA DA PRESENTARE

La ditta concorrente dovrà inserire a sistema l'offerta tecnica composta dai documenti di cui all'art. 7B del disciplinare di gara: dal n. 1 al n. 18

10) SICUREZZA DEI DATI, DEI SISTEMI E AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO

La Ditta aggiudicataria è tenuta a garantire che le attrezzature fornite abbiano caratteristiche tecniche compatibili con l'adozione delle misure di sicurezza per il trattamento dei dati personali con strumenti elettronici, come indicate agli artt. 31, 33 e 34 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali e tutte le possibili integrazioni con l'architettura informatica in dotazione all'Azienda USL Romagna relativamente ad autenticazione, profili autorizzazione, antivirus, firewall, aggiornamento programmi, accesso remoto, inclusi la protezione da codici informatici potenzialmente dannosi. Si chiede di proporre soluzioni che, accanto ad un sistema di protezione installato e gestito dall'azienda fornitrice del dispositivo, prevedano anche la possibilità di installare programmi da parte dell'AUSL della Romagna e ne consentano l'aggiornamento tramite la connessione del dispositivo alla rete interna aziendale. Si precisa inoltre quanto segue:

- l'eventualità di effettuare aggiornamenti in remoto (connessione esterna alla rete aziendale) e la modalità di realizzazione della stessa, devono essere preventivamente concordate con i referenti competenti di ciascun ambito territoriale dell'AUSL della Romagna in cui verranno installate le apparecchiature
- la modalità di aggiornamento del Sistema Operativo installato sulle apparecchiature deve essere concordata con i referenti competenti di ciascun ambito territoriale dell'AUSL della Romagna in cui verranno installate le apparecchiature (connessione a server interni o esterni alla rete aziendale)
- la ditta dovrà effettuare tutte le implementazioni hardware e software fornite dalla ditta costruttrice per migliorare la sicurezza e l'affidabilità dei sistemi forniti e prevedere il costante aggiornamento del software fornito. Si precisa che nel caso in cui vengano immesse sul mercato release software che necessitino per la loro installazione la sostituzione di componenti hardware, la ditta dovrà impegnarsi comunque a procedere con gli aggiornamenti senza oneri aggiuntivi con modalità concordate con l'U.O FMIC.

U.O. ACQUISTI AZIENDALI
IL DIRETTORE
f.to digitalmente
Dott.ssa Annarita Monticelli

Il sottoscrittore _____, quale procuratore e legale rappresentante dell'Operatore Economico, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole del presente documento e degli allegati ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 c. c., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti nessuno escluso od eccettuato ed accetta specificatamente sottoscrive le clausole di cui agli artt. 3, 5, 6, 12, 13, 19, 20, 23, 24, 25, 26 del disciplinare di gara, nonché i punti 1, 7 e 8 del capitolato tecnico.

L'OPERATORE ECONOMICO

Letto, approvato e firmato digitalmente per accettazione:

(firma del legale
rappresentante)
